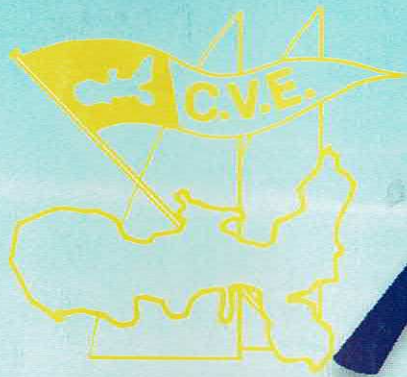


Sped. in abb. postale - pubblicità inf. 50%



PIAGGIA



PERIODICO DEL CENTRO VELICO ELBANO - RIO MARINA (LI) - ANNO XVII - N° 69 - PRIMAVERA- 2001



HOTEL RISTORANTE

Pin Rose

Specialità pesce

52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) - CICOGNA Tel. (055)9703833

ristorante
La Strega

Degustazione specialità marinare • Vini scelti

Rio Marina
Via V. Emanuele, 6/8

Paoletti & Carletti

Cartoleria

Articoli da regalo • Giocattoli

Profumeria • Souvenir

Bigiotteria

Via P. Amedeo, 12 • Rio Marina
Tel. 0565.962321



Infissi in Alluminio

Tende Arquati

di Bianchi & Tonietti

Loc. La Pergola • Cavo

Tel. 0565.931027

Bar Jolly

dal Nostromo

Loc. Gli Spiazzi
Rio Marina

IDEA SPORT

Abbigliamento e Articoli Sportivi

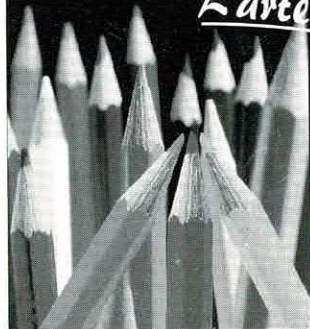
tutte le migliori marche:

Fila • Adidas • Colmar • Lacoste

Via Scappini, 33 • Rio Marina

ELBAPRINT

L'arte della tipografia



Loc. Sghinghetta
PORTOFERRAIO
Tel. e Fax 0565.917837

LA PREVIDENTE
ASSICURAZIONI SPA

dalla parte dell'Assicurato
Professionalità e servizio in tutta l'Elba
AGENZIA GENERALE

ALDO SARDI

Via Manganaro, 64 - 57037 Portoferraio
Tel. 0565.915796 - 0565.918648 - Fax 0565.917076



Anno XVII - N. 69
Primavera 2001

LA PIAGGIA

Periodico del
Centro Velico Elbano
Rio Marina

direttore responsabile
CARLO CARLETTI

direttore
GIUSEPPE LEONARDI

comitato di redazione
LELIO GIANNONI
DANTE LEONARDI
PINA GIANNULLO
MASSIMO MELLINI
UMBERTO BASILI
ANNA GUIDI
PINO LEONI
ANNA MERI TONIETTI
ALBERTO VANAGOLLI
MAURIZIO GRAZIA

segretario di redazione
MARCELLO GORI

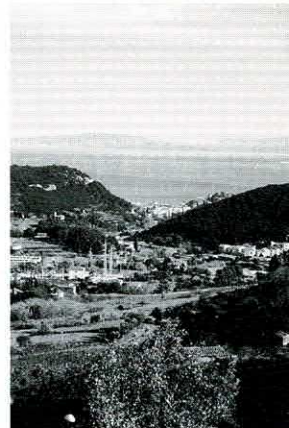
Autorizzazione del Tribunale Civile di
Livorno n. 397 del 6 febbraio '84

Direzione e redazione
Centro Velico Elbano
via V. Emanuele II, n.2
57038 Rio Marina (LI)

c/e postale n. 12732574
intestato a: Centro Velico Elbano - Rio Marina

impianti e stampa
Elbaprint
Loc. Sghinghetta
Portoferraio - Tel. 0565.917837

In copertina:
La valle del Piano
(foto di Pino Leoni)



ALL'ELBA I CAMPIONATI ITALIANI DELLE CLASSI OLIMPICHE

Attesa per la presenza della medaglia d'oro Alessandra Sensini

Tutte le classi olimpiche, vale a dire il meglio della vela nazionale, saranno di scena nel prossimo settembre nella nostra isola.

Ma vediamo nel dettaglio cosa succederà.

Le regate si svolgeranno in quattro località, Portoferraio, Marina di Campo, Marciana Marina e Rio Marina; i titoli da assegnare saranno dieci; gli atleti partecipanti da 400 a 450; i giudici di regata impegnati 40 ed altrettanti saranno gli stazzatori; i mezzi di assistenza a disposizione saranno 60; gli addetti ai lavori 200 (terra e mare).

A Rio Marina saranno di scena le tavole a vela maschili e femminili con la presenza della medaglia d'oro Alessandra Sensini, i catamarani della classe Tornado ed i 49R. Per queste classi sarà necessario posizionare due campi di regata e l'impegno sarà notevole. Sarà quindi importante e necessaria la collaborazione del Circolo della Vela di Porto Azzurro.

La classe Laser approfittando della meravigliosa spiaggia regaterà a Marina di Campo sotto l'organizzazione del Club del Mare.

Marciana Marina vedrà nel suo golfo le regate dei Finn e dei 470 e sarà il Circolo della Vela, coadiuvato dal circolo La Guardiola di Procchio, a gestire queste due importanti classi olimpiche.

A Portoferraio la prestigiosa classe Star e la nuova classe olimpica femminile Yngling apriranno la manifestazione una settimana prima delle altre regate sotto l'organizzazione della Lega Navale e del Circolo della Vela di San Giovanni.

Il tutto si svolgerà con la regia del comitato dei Circoli Velici Elbani già da mesi impegnato nella non facile organizzazione e nella ricerca di collaborazione e sponsorizzazioni, indispensabili per la buona riuscita della più importante manifestazione velica nazionale per derive dell'anno.

Marcello Gori

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Si comunica a tutti i soci aventi diritto al voto che le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo si terranno **DOMENICA 12 AGOSTO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00** presso i locali del Centro Velico.

SI RINGRAZIA LA SOCIETA' EVA-SAIL PER AVER ACQUISTATO E MESSO A DISPOSIZIONE PER LA NOSTRA SCUOLA DI VELA TRE NUOVE IMBARCAZIONI DELLA CLASSE OPTIMIST

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 APRILE

Si è svolta il 16 aprile, come da programma, l'assemblea straordinaria dei soci del Centro Velico.

All'ordine del giorno la nomina della commissione elettorale e la definizione della data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo per il prossimo quadriennio.

Nella commissione elettorale, che stabilirà l'elenco dei candidati, sono stati nominati Fabrizio Casati, Lelio Giannoni, Sauro Regini, Matteo Giannoni e Franco Mori.

E' stato stabilito che le elezioni si svolgeranno nel mese di agosto dando facoltà al consiglio direttivo di scegliere la data.

SOMMARIO

3 - All'Elba i Campionati Italiani delle Classi Olimpiche	Marcello Gori
4 - L'Assemblea Straordinaria dei soci del 16 aprile	M. G.
Le tradizionali regate di altura con Cecina e Livorno	Il presidente
5 - Il raduno dei giovani velisti elbani	M. G.
"Il vento in faccia e il rumore delle vele"	Alberto Giannoni
6 - Matteo Savelli si aggiudica la selezione zonale match-race	Piero Canovai
A Maurizio Vestri con "Piccola peste" il Campionato Italiano	Piero Canovai
Il Giro a Vela 2001 nel canale di Piombino	
7 - Alunni della Scuola Media in evidenza al G.S.S. 2001	Andrea Ricci
Un minicampione a 360° cinque gare, cinque vittorie	La redazione
8 - La prima maratona dell'isola d'Elba e la seconda del Triathlon	M.G.
10 - 1° Maggio - la terza edizione della Festa delle Venelle	M. G.
11 - La nuova novella	Sara Caracci
12 - Bande in concerto	Massimo Long
13 - Una giornata a Pianosa per i bambini della scuola Materna	Melania Vasetti
14 - La pulizia delle spiagge Riomarinesì	
La vita in diretta 18 maggio 2001	Maurizio Grazia
15 - Saggio di fine corso - Centro Ginnastica Porto Azzurro	R. Costantino
Link	Maurizio Grazia
16 - Con un po' di fantasia	M. G.
18 - Album di famiglia	
20 - Anthony Quinn un "Avventuriero" all'Elba	Pier Luigi Longinotti
22 - Consegnate le medaglie d'oro e d'argento ai marittimi	M. G.
23 - Premiati tutti i consiglieri provinciali	
Siamo ripartiti ... per Padre Pio	Salvatore Cogoni
24 - Fortunato Colella, un caro amico	Giuseppe Leonardi
25 - Lettere di amici	
27 - Nozze d'oro	G. L.
28 - Idee per una festa del mare e della marina	Carlo Carletti
29 - Rio Cronaca	
30 - Festival del Cinema e delle Isole - Seconda edizione	Nicola
33 - La XXIX Edizione del Premio Letterario "Isola d'Elba"	Giuseppe Leonardi



I partecipanti all'assemblea

(foto Pino Leoni)

Dopo l'intervento di alcuni soci l'assemblea si è conclusa con l'intervento del presidente che ha relazionato sui programmi del Centro Velico.

M.G

LE TRADIZIONALI REGATE DI ALTURA CON CECINA E LIVORNO

Anche quest'anno gli amici del Circolo Nautico Foce Cecina e del Circolo Nautico Livorno sono stati ospiti del Centro Velico per le tradizionali regate di primavera

I primi sono arrivati il 5 maggio portando, come sempre, una grossa scorta di vino (200 litri) molto gradita ai nostri soci ed amici.

I livornesi giunti il 19 maggio, per non essere da meno, hanno portato l'amico Angelo Gennari specialista nei "Ponci alla livornese" (una sera ne preparò 350).

Sia il vino che i "ponci" ci hanno aiutato nei canti serali nei locali del Centro Velico, dove gli ospiti hanno potuto gustare la nostra cucina.

In tutto 40 imbarcazioni e 250 regatanti ed un arrivederci al prossimo anno.

Il presidente

IMPORTANTE INCARICO PER IL NOSTRO PRESIDENTE

Il Consiglio Federale della FIV nella riunione svoltasi a Genova il 19 maggio ha nominato il nostro presidente Marcello Gori quale componente del Gruppo di Lavoro Ufficiali di Regata

IL RADUNO DEI GIOVANI VELISTI ELBANI

Nei giorni 31 marzo e 1° aprile si è disputato a Rio Marina un raduno- allenamento di tutti i giovani velisti elbani sotto la guida degli istruttori Fabrizio Marzocchini di Marciana Marina, Franco Mori di Rio Marina e Lorenzo Segnini di Marina di Campo.

Molto interessante è stato, nella giornata di sabato 31, l'intervento dello stazzatore nazionale Ing. Paolo Rossi che ha intrattenuto i nostri giovani spiegando loro le principali regole necessarie per le operazioni di stazza nelle più importanti manifestazioni veliche nazionali.

Il forte vento del 1° aprile non ha impedito lo



Il gruppo dei partecipanti al raduno insieme allo stazzatore Paolo Rossi ed ai collaboratori Carlo Giannoni e Paolo Trivison. (foto Pino Leoni)

svolgimento di una regata di allenamento.

M.G.

"Il vento in faccia e il rumore delle vele"

Mancano trenta minuti alla partenza della regata, io e Schizzo siamo tra i primi ad avvicinarci con la nostra barca alla linea di partenza, a destra c'è l'imbarcazione olandese con Mark al timone, vicino a lui Paul l'americano, un po' indietro a noi c'è l'inglese.

Schizzo è nervoso, ricontrolla ciò che ha già controllato mille volte, è tutto normale, andiamo a iniziare la regata per la quale ci siamo allenati una vita.

Gli odori che il vento porta da terra, sono odori familiari che mi riportano a casa e indietro nel tempo.

I ricordi affluiscono veloci, mi ritornano in mente le prime uscite in barca, con l'istruttore che urlava, "occhio al timone, orza, puggia, guarda la vela", a sentirlo sembrava tutto facile, in realtà mi accorgevo che il mio cervello e il mio corpo andavano ognuno per suo conto, se curavo il timone dimenticavo la vela e la barca sembrava qualcosa di animato che si ribellava al mio volere.

E' stato innamoramento a prima vista, il mare, la barca, il rumore delle vele, il soffio del vento sulla faccia, facevano volare la mia fantasia e mi davano un senso di libertà e indipendenza così forti da stordirmi.

Il vento continua a soffiare da terra, mi guardo intorno, a prua Schizzo mi osserva in silenzio, tra noi non c'è bisogno di parole, capisce che in questo momento nei miei pensieri non c'è posto per lui.

Mancano sempre venticinque minuti alla partenza, le barche cominciano le loro eleganti evoluzioni, il

pensiero va alla mia prima regata con l'optimist, mi vengono in mente Ugo, Sabrina, Chicca, che con le loro manovre precise facevano sembrare il mio arrancare scoordinato, un corpo estraneo in mezzo a tanta leggerezza.

Controllo l'orologio, sulla barca-comitato è tutto tranquillo, il tempo sembra non passi mai.

Sento sotto di me la barca vibrare, sta rinforzando il vento, è una sensazione piacevole, mi sembra di essere tutt'uno con lei.

Aspiro profondamente il vento che mi soffia sulla faccia, gli odori che porta sono odori amici, il rumore delle vele è diventato assordante, sono a casa, sono dove ho sempre sognato di essere.

I ricordi affluiscono rapidamente alla mia mente ma non riesco più a trattenerli, la bocca del mio stomaco prevale su tutto.

Un suono mi richiama alla realtà, l'"intelligenza" è stata ammainata, Schizzo con un cenno di rimprovero mi fa capire che il tempo lo ha preso lui, ormai, come in tutte le partenze, sono preso da me stesso, intento a far muovere in perfetta sintonia il complicato meccanismo della barca e dei nostri corpi e a controllare i nostri avversari e la direzione del vento amico.

Non occorrono parole, sappiamo ciò che dobbiamo fare, è la nostra regata.

Alberto Giannoni

La Piaggia Primavera 2001

MATTEO SAVELLI SI AGGIUDICA LA SELEZIONE ZONALE MATCH-RACE DELL'ELBA

Si è svolta a San Giovanni nei giorni 26/27 maggio organizzata dal Comitato dei Circolo Velici Elbani la selezione zonale per i timonieri iscritti alla Ranking List valevole quale selezione per i campionati italiani Match-Race.

Gli equipaggi erano composti da tre regatanti tutti appartenenti ai circoli velici della 2ª zona che gareggiavano su due imbarcazioni J 22 messe a disposizione dal Circolo della Vela di Marciana Marina e due Soling della scuola nautica di Mauro Bartolini.

Dopo un totale di 28 match ha vinto il livornese Matteo Savelli, rispettando il pronostico che lo dava favorito.

Piero Canovai

CLASSIFICA FINALE

- 1° **Matteo Savelli** - Yach Club Punta Ala
- 2° **Francesco Graziani** - Lega Navale Pisa
- 3° **Luca Antonini** - Circolo Vela Erix
- 4° **Paolo Trevisan** - Circolo Nautico Marina di Carrara
- 5° **Giovanni Segnini** - Club del Mare Marina di Campo
- 6° **Daniele Mazzei** - Circolo della Vela Marciana Marina
- 7° **Samuele Manzi** - Circolo Velico Portoazzurro
- 8° **Franco Mori** - Centro Velico Elbano

A MAURIZIO VESTRI CON "PICCOLA PESTE" IL CAMPIONATO ITALIANO DI MINIATURA

Con la partecipazione di 22 imbarcazioni si è concluso a Marciana Marina domenica 17 giugno, dopo quattro giorni



L'equipaggio di Piccola Peste

CLASSIFICA FINALE

- 1° **Piccola Peste (Vestri-Caffelli-Benussi)**
- 2° **Lumenergia (Scocimarro-Bertanzi-Felci)**
- 3° **Ruco -Line Bloody Mary (Cuccurellu-Mura-Vigo-Picaro)**

Seguono altre 19 imbarcazioni

IL GIRO D'ITALIA a Vela 2001 nel canale di Piombino

Matteo Giannoni parteciperà anche quest'anno al Giro d'Italia a vela nel ruolo di skipper timoniere; in questa edizione sarà al timone dell'imbarcazione "Città di Piombino".

Questa edizione del Giro, con partenza da Cervia, vedrà la sua conclusione proprio a Piombino il 29 Luglio, con base nel nuovissimo marina di Salivoli, dove sarà ospitato dal neonato Yacht Club Salivoli il cui Presidente è il Dott. Murzi, regatante di buon livello nei suoi anni giovanili.

La novità di questo Giro è che i primi quattro equipaggi si sfideranno in un match - race; finale che stabilirà il vincitore del Giro 2001, inoltre saranno ingaggiati a bordo di ogni barca finalista, quattro timonieri tra i più bravi al mondo nella specialità del match-race; probabile anche la presenza di Russell Coutts timoniere nella passata edizione di Coppa America del Team New Zealand.

di regate, il Campionato Italiano Miniatura edizione 2001.

La manifestazione è stata organizzata dal Circolo della Vela di Marciana Marina col supporto economico di Effer Gru, Moby Lines e Locman Italy, azienda produttrice di orologi che ha la sua sede operativa a Marina di Campo.

Indiscutibile il successo di Maurizio Vestri, (laserista di vecchia conoscenza a Rio Marina e figlio dell'amico Roberto) che aveva nel pozzetto, nel ruolo di tattico, il triestino Gabriele Benussi.

La regata ha avuto la collaborazione dell' UVAI (Unione della Vela di Altura) e il patrocinio del comune di Marciana Marina e del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

Piero Canovai

ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA IN EVIDENZA AI G.S.S. 2001 DI ATLETICA LEGGERA

Grossa soddisfazione all'istituto comprensivo "G. Carducci" per le prestazioni dei ragazzi e delle ragazze della scuola media.



*La squadra delle cadette con gli insegnanti
Andrea Ricci e Ulisse Costa*

Ai campionati provinciali di atletica leggera svoltisi a Livorno il 27 aprile la squadra "cadette" dell'istituto composta da Lisa Burelli (lungo), Veronica Danieli (60 m), Alessia D'Ancona (1000 m), Micol Galletti (alto), Giulia Giusti (60 hs), Melania Taddei (peso), si è

classificata al terzo posto assoluto grazie agli ottimi piazzamenti individuali e alla vittoria nella 4x100.

Meglio ancora hanno fatto le "piccine" (cat. ragazze), Melania Macchi (60 hs), Alessandra Gemelli (60 m), Anna Mercati (lungo), Sonia Bondi (alto), Graziella Sciacca (1000m), Ilaria Galletti (vortex), che ai campionati provinciali del 25 maggio hanno conquistato il primo posto assoluto a squadre con lusinghieri risultati individuali e vincendo anche loro la staffetta.



Melania Taddei durante un lancio

Da non dimenticare la conferma nella categoria ragazzi di Giacomo D'Arena che, già campione provinciale di corsa campestre, ha confermato le sue qualità andando a vincere alla grande anche i 1000 m su pista.

Andrea Ricci

UN MINICAMPIONE A 360° CINQUE GARE, CINQUE VITTORIE

Nonostante la sua giovane età, 12 anni, Giacomo D'Arena si riconferma, per il 2° anno consecutivo, campione regionale di Judo nella categoria esordienti fino a 55 Kg.

Vince inoltre i giochi della gioventù della Provincia di Livorno nella corsa campestre e nei 1000 metri su pista.

Ancora nel Judo si afferma nel torneo interregionale "Memorial Marino Lorenzoni" svoltosi a Camaiore (LU) e nel "Memorial Denis Colli" svoltosi a Piombino.

Giacomo, allievo dell'Istituto Comprensivo di Porto Azzurro - Capoliveri - Rio Marina e Rio nell'Elba, è tra le tante promesse dello sport elbano quella sulla quale si può più sperare e lo ha dimostrato vincendo tutte le gare a cui ha partecipato.



*Giacomo D'Arena
durante una premiazione*

Il giovane atleta è seguito nella sua attività dal maestro Giuseppe Calogero del Judo Club Isola d'Elba e dall'insegnante di educazione fisica Andrea Ricci per le gare di atletica leggera.

Al giovane riescono i nostri più sinceri auguri e congratulazioni per i successi ottenuti.

La redazione

LA PRIMA MARATONA DELL'ISOLA D'ELBA E LA SECONDA EDIZIONE DEL TRIATHLON DI RIO MARINA.

Rio Marina è stata la sede di due importanti manifestazioni sportive di primavera alle quali hanno partecipato 150 atleti provenienti da 10 nazioni.

La prima maratona dell'Isola d'Elba si è svolta il 20 maggio con partenza dal monte Perone ed arrivo nel

Valentini è andato oltre ogni rosea previsione



Wilson Koech taglia il traguardo

Foto Maurizio Grazia



Foto Maurizio Grazia

scatenando gli applausi dei tifosi locali e degli amici.

Ancor più spettacolare è stata la seconda edizione del Triathlon di Rio Marina organizzata il 17 giugno che ha visto 80 atleti alla partenza.

magnifico scenario della nostra Terrazza degli Spiazzi.

La gara, interamente percorsa sui vecchi sentieri dell'isola, con un minimo interessamento delle zone



*Walter Valentini insieme a Aulo Guidetti
infaticabile organizzatore*

Foto Maurizio Grazia



*Anche il cane Luna ha collaborato
con l'assistenza alla gara di nuoto*

Foto Pino Leoni

asfaltate, ha visto l'affermazione del keniota Wilson Koech che ha messo in fila altri 50 atleti tra cui i migliori specialisti della categoria.

In campo femminile la vittoria è andata a Francesca Mencarelli.

Con un sorprendente 19° posto il nostro Walter

Il percorso, molto duro e selettivo, comprendeva 2000 metri a nuoto con partenza ed arrivo a Rio Marina, 66 chilometri in bicicletta nel circuito Rio Marina - Cavo - Rio nell'Elba da ripetersi tre volte con il finale della corsa podistica interamente nell'interno della miniera e



*Fabio Cecchi della TV locale
intervista la vincitrice
Silvia Geminiani* Foto Pino Leoni



*Cameron Brown
vincitore del Triathlon* Foto Pino Leoni

molto apprezzata dai concorrenti nonostante le difficoltà

La gara ha visto prevalere il neozelandese Cameron Brown che ha compiuto il percorso in poco più di tre ore e, nel campo femminile, l'olimpionica Silvia Geminiani.

Da segnalare la prova del recorde-dman italiano Alessandro Vannacci giunto quinto nonostante una frattura al braccio causata da una caduta.

Veramente imponente è stata l'organizzazione del Comitato Festeggiamenti e di tutte le associazioni sportive e del tempo libero del nostro comune con il patrocinio e il contributo del Comune di Rio Marina.

Il tutto sotto la regia di Luca Rossetti che ormai possiamo considerare "riese di adozione".

Un grazie all'agenzia Axioma di Milano ed ai "Viaggi del Ventaglio", organizzatori delle manifestazioni per avere ancora una volta scelto il nostro paese quale sede delle gare.

M.G.

Classifica Maratona

- 1° Wilson Koech - Kenia
- 2° Mauro Tonut - Amatore
- 3° Gabriele Scardetta - Amatore
- 4° Antonio Proz-zo - Maratlon Club
- 5° Calogero Cap-palonga - Anna Baby
- 6° Nicholas Talam - Kenia
- (Seguono altre 43 concorrenti)
- 19° Walter Valentini - Amatore Rio
- 1° femminile Francesca Mencarelli



Un gruppo di volontari nella foto ricordo insieme al Prof. Mario Mellini che ha curato il servizio di assistenza agli atleti

Foto Pino Leoni

Classifica Triathlon Maschile

- 1° Cameron Brown - Nuova Zelanda
- 2° Steffen Sheldrake - Nuova Zelanda
- 3° Werner Leitner - Austria
- 4° Diego Macias - Argentina
- 5° Alessandro Vannacci - Italia

Clasifica Triathlon Femminile

- 1° Silvia Geminiani - Italia
- 2° Martina Dogana - Italia
- 3° Monika Altenreiter - Austria

(Seguono altro 74 concorrenti)



Il podio dei vincitori durante l'ascolto dell'inno nazionale della Nuova Zelanda

Foto Pino Leoni

1° MAGGIO-LA TERZA EDIZIONE DELLA FESTA DELLE VENELLE

Organizzata dall'associazione "Nuovi Orizzonti" e dall'Unione Sportiva in collaborazione con il Comitato Festeggiamenti si è svolta alle "Venelle" il 1° maggio la ormai tradizionale festa.



Sara e Claudia alla distribuzione delle bevande

Oltre 500 persone hanno partecipato alla festa gustando stoccafisso, porchetta, baccelli, penne alla boscaiola ed altri piatti preparati dall'infaticabile Pino Taddei con l'aiuto



Il "Luchino" mentre prepara le salsicce

di Francesca, Valentina, Sara, Anna, Angela, Federica e Melania.

Molto apprezzate le salsicce arrosto preparate da "Luchino".



*L'esibizione di Francesca, Sabrina e Sara
(servizio fotografico di Maurizio Grazia e Valerio Tamagni)*

Riusciti anche i tornei di calcetto e pallavolo gestiti dall'Unione Sportiva.

Il tutto è stato contornato dai canti delle nostre brave e affermate giovani Francesca, Sara e Sabrina.

Al termine della giornata è stato sorteggiato un televisore vinto dal nostro abbonato Fabrizio Regini.

Un grazie particolare all'Azienda Agricola Arrighi ed al ristorante Il Giardino per aver fornito il vino per la festa.

M. G.

SPAGHETTERIA RISTORANTE PIZZERIA

Via Roma, 38
Rio Marina
Isola d'Elba
Tel 0565/924263

Mambo



da Ubert
"LA CANTINETTA," s.d.f.
di Procchieschi & Puccini
RISTORANTE

via Claris Appiani, 29
57038 Rio Marina (Isola d'Elba)
Tel. 0565/962007

LA NUOVA NOVELLA

La sera di Pasqua, la Smile's Company ha riproposto, per la seconda volta, la rappresentazione musicale "La Buona Novella".

L'idea nacque nel 1997 quando un gruppo di circa venti ragazzi, quasi per sfida, decise di fare un salto di qualità passando da semplice coro parrocchiale a compagnia teatrale.

Ascoltando l'omonimo album di Fabrizio De Andrè, si pensò di trasformarlo in musical, per raccontare attraverso le canzoni la vita di Maria e di Gesù, fino alla morte e resurrezione.

Gli episodi inoltre sono stati arricchiti da brani del Vangelo, letti da una voce fuori campo.

Lo spettacolo ha impegnato oltre quaranta persone, tra attori, comparse, tecnici del suono e delle luci, ed ha tenuto a battesimo nuovi personaggi, con la figura dell'angelo (Anna Gianni) e nuovi interpreti: Andrea Caracci (Gesù), Rina Sorvillo (La Maddalena), Marcello Serra (Tito).

Di grande effetto la partecipazione dei soldati romani, che hanno reso



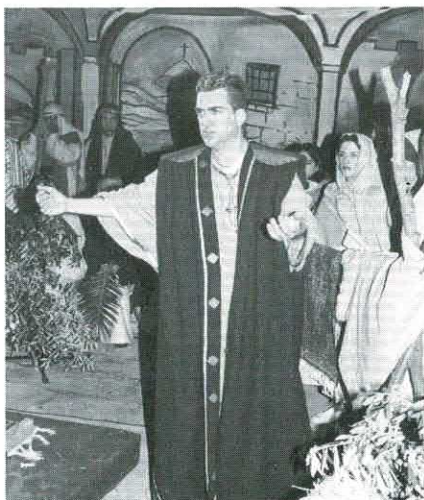
Marcella Gori (la Madonna) e Piergiorgio Ricci (San Giuseppe)

suggestivo il momento della Via Crucis.

A causa della inagibilità della chiesa di Santa Barbara (luogo della prima rappresentazione), quest'anno la Buona Novella si è svolta nel bellissimo palcoscenico della Scalinata della Pergola.

A rendere tutto perfetto hanno contribuito le magnifiche scenografie ed i costumi di Rodolfo Battini e l'impeccabile regia di Paola Giannelli.

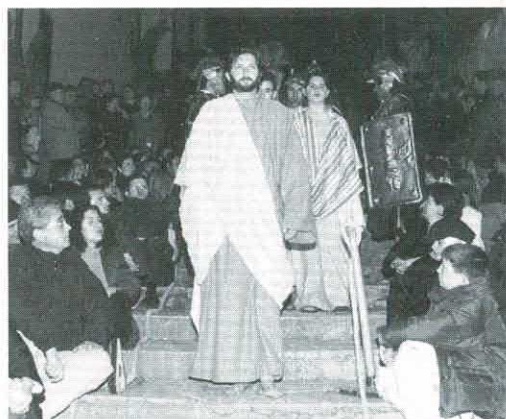
Particolarmente apprezzata la "performance" intensa ed emozionante del debuttante Andrea Caracci nel ruolo di Gesù.



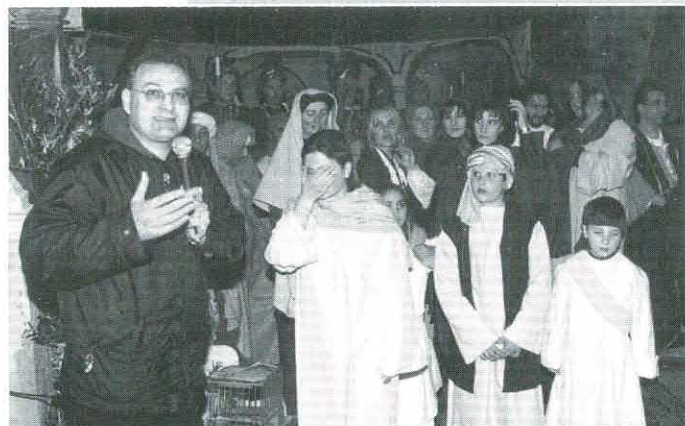
Enrico Carletti ha interpretato Pilato



Un ringraziamento ed un saluto particolare al Circolo "Erisia Gennai Tonietti" per la sponsorizzazione, a tutti gli attori, vecchi e nuovi, che con grande entusiasmo hanno colla-



Andrea Caracci (Gesù) durante la Via Crucis alla Scalinata della Pergola



Don Jarek porge il saluto e l'augurio pasquale a tutti gli intervenuti

borato alla buona riuscita dello spettacolo.

Arrivederci al prossimo anno

Sara Caracci

Servizio fotografico di Pino Leoni

Bande in concerto

Sono le 20.30 quando, dalla piazzetta di fronte al municipio di Rio Marina, si sentono le prime note di una marcia musicale. La gente si affaccia curiosa, qualcuno esce dal bar e a poco a poco si forma un gruppetto di persone che, nonostante il tempo minaccioso, è curioso di sapere cosa succede. Intanto la musica continua e dopo il primo brano ecco che ne viene eseguito un secondo e poi un terzo: la cosa è improvvisata, la musica in piazza non era prevista ma gli organizzatori hanno pensato che il modo migliore per invitare la gente al concerto fosse quello di trascinarla al suono delle note della banda. Concerto? Banda? Certo, alle 21.30 presso il Centro Polivalente di Rio Marina ci sarà un concerto tenuto dalla Filarmonica "Giuseppe Pietri" di Portoferraio e dell'unione musicale di Inverso Pinasca (TO).

Così è cominciata la manifestazione durata due giorni che ha coinvolto i comuni elbani di Rio Marina e Rio nell'Elba e che ha visto il gemellaggio fra due realtà musicali bandistiche: quella di Inverso Pinasca, un paese in provincia di Torino a circa 15 chilometri da Pinerolo e quella di Portoferraio.

orientamento bandistico finalizzato alla ricostituzione di una banda musicale per i comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba. E la sfida è stata raccolta; dalle parole del senatore Bosi, sindaco neoeletto di Rio Marina, e della sig.ra Schezzini, sindaco di Rio nell'Elba, è emersa la volontà di tentare questa avventura: un riconoscimento quindi del ruolo che la banda ricopre sul piano culturale e sociale.

Dopo i consueti ringraziamenti, la parola è stata data alla "musica", la vera protagonista della serata. Ha iniziato l'unione musicale di Inverso Pinasca con la marcia dall'*Ernani* di Giuseppe Verdi, un omaggio al grande compositore di cui si celebra quest'anno il centenario della morte, seguita da altri brani che andavano dalle colonne sonore di films famosi, al rag-time, alle marce classiche e al blues. Insomma, un programma vario, eseguito con indiscutibile bravura, che ha saputo catturare l'attenzione del pubblico il quale non ha certo lesinato gli applausi. Applausi che sono continuati anche



La Filarmonica Giuseppe Pietri

Il desiderio di organizzare questo gemellaggio fra le due bande nasce dall'incontro tra la Filarmonica Pietri di Portoferraio ed un componente dell'Unione Musicale di Inverso Pinasca, Massimo Long, trasferitosi da un paio di anni a Rio Marina. L'idea, subito piaciuta a Fabrizio Antonini, presidente della Filarmonica, si è potuta concretizzare grazie alla sensibilità delle amministrazioni dei comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba le quali sono intervenute con un contributo alle spese di organizzazione.

Sono stati due giorni all'insegna della cultura e della socializzazione. La serata di sabato 9 giugno è stata anche l'occasione per riflettere sull'importanza dell'attività bandistica come strumento di aggregazione giovanile e luogo di incontro fra le diverse generazioni. Le due formazioni bandistiche erano, infatti, composte da musicisti in una fascia di età compresa tra i nove e i settant'anni. Difficile poter trovare un altro esempio che dimostri come sia possibile riunire persone così diverse, per età, mentalità e cultura, ma con la stessa passione. Alla presenza delle autorità locali e del presidente dell'assemblea provinciale è stata anche lanciata una proposta-sfida: istituire un corso ad

quando sul palco è salita la Filarmonica G. Pietri di Portoferraio, già nota al pubblico riomarinese, anch'essa con un repertorio che andava dalla marcia americana di grande effetto alla raccolta di brani famosi dei Beatles. Al termine le bande unite hanno eseguito due marce, un finale grandioso a corollario di una bellissima serata in cui sono stati protagonisti la musica e l'amicizia che si è venuta a creare fra i due gruppi.

Il giorno successivo, l'appuntamento era a Rio nell'Elba, dove le due bande hanno avuto la possibilità di esibirsi nella chiesa del paese gremita di gente dando prova, ancora una volta, delle loro capacità. La manifestazione è terminata con un pranzo alla Casa Valdese, dove l'Unione Musicale era ospitata. I musicisti si sono congedati, non senza un po' di rammarico, con l'impegno di ritrovarsi presto ad Inverso Pinasca per continuare ad approfondire la conoscenza reciproca e soprattutto per condividere una passione che sa superare ogni barriera, anche quella della distanza.

Grazie a tutti quelli che hanno collaborato a questa iniziativa e arrivederci alla prossima occasione.

Massimo Long

UNA GIORNATA A PIANOSA PER I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA

A conclusione dell'anno scolastico ,per dare il benvenuto alle vacanze estive, ci siamo recati con i bambini della scuola materna e con i loro genitori a visitare l'Isola di Pianosa raccogliendo l'invito dal Comandante del "Planasia" e del suo equipaggio.

Il ritrovo era alle ore 9 davanti alla scuola di Rio Marina e con le auto siamo andati a Portoazzurro dove ci siamo imbarcati.



Durante la navigazione, durata circa un'ora e mezza, i bambini hanno cantato e giocato in attesa di scendere e sono stati adeguatamente informati che sull'isola c'erano pochissimi abitanti, non c'erano negozi di giocattoli, ma tanta natura, bellissimi animali, spiaggia e mare trasparente.

Sbarcati dalla nave e accompagnati da una guida del Parco dell'Arcipelago Toscano, abbiamo fatto un giro in questo "strano" paese così chiamato dai bambini, e dopo ci siamo tuffati in mare.

Nel frattempo il gentile e famoso cuoco Pino Taddei ha preparato un buon pranzo per tutti noi, così al rientro sulla nave, abbiamo gustato le sue specialità.

Nel viaggio di ritorno i bambini sono saliti in plancia accompagnati dal loro affezionatissimo cuoco e hanno salutato il Comandante Tonino Solari e tutto l'equipaggio leggendo loro una poesia appositamente preparata.

Sia noi maestre che tutti i bambini e genitori ringraziamo il Comandante e il cuoco per il pranzo offerto e l'ospitalità che ci hanno riservato.

Melania Vasetti

POESIA- "LA PLANASIA"
*Bella nave che vai sul mare
 quante cose puoi portare.
 Posso portare mille persone
 cento sacchi di carbone.
 Tre scialuppe e una lancia
 un capitano con la plancia.
 Corro veloce son sempre la
 prima da Piombino a Rio Marina.
 Il libeccio e lo sciroccone
 fanno il solletico al timone.*

(I bambini della scuola materna di Rio Marina)

FERRAMENTA

F.lli Mercantelli

Colori - Nautica - Idraulica - Elettricità

Via P. Amedeo, 18 57038 Rio Marina (LI)
 Tel. 0565.962065

CALDOMAR

Camiceria • Abbigliamento • Merceria

Rio Marina - Isola d'Elba

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR "LE FORNACELLE"

Tel. 0565.931105

CAVO

RIO MARINA

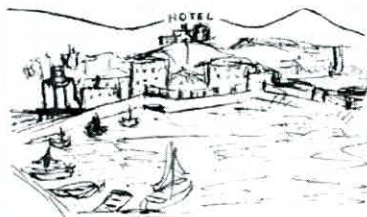
ELBA

Terrazza sul mare



Cavo
 ● Le Fornacelle
 Rio Marina
 Porto Azzurro
 Marina di Campo

MINI HOTEL



*Easy
 Time*

Via Panoramica, 57038 Rio Marina (LI)
 Isola d'Elba - Tel/Fax 0565.962531

La pulizia straordinaria delle spiagge riomarinesi

(cronaca semiseria)

Organizzata dall'amministrazione comunale, con il patrocinio di Legambiente, si è svolta nei giorni 3 e 10 giugno un'operazione di pulizia straordinaria degli arenili e delle calette della porzione di territorio compresa tra Rio Marina e Cavo.

I nostri intrepidi eroi (leggi volontari, qualche assessore e dipendenti comunali) si sono dati appuntamento di buon'ora per accaparrarsi le prime magliette (per Massimo Leonardi non c'è stato niente da fare!) ed i cappellini offerti da Legambiente, approntando poi i potenti mezzi messi a disposizione per l'occasione (guanti, rastrelli, pale...).

Verificato che le libagioni per il pranzo fossero al sicuro nelle cucine del CVE, i nostri eroi, divisi in più squadre, davano l'assalto alle spiaggette del Porticciolo, di Luisi D'Angelo, di Marina di Gennaro, del Porto ed ancora di Topinetti, di Cala Seregola, di S. Bennato, di Cala delle Alge e di Frugoso ove atterriti ed intimiditi bagnanti si affrettavano a chiedere lumi di cotanto movimento, ed una volta informati dell'evento, si affrettavano (per paura di ritorsioni armate) a collaborare con i nostri eroi, alla raccolta dei rifiuti depositati sulle spiagge dalle mareggiate e da precedenti invasori.

L'operazione ha portato alla raccolta ed allo smaltimento di una notevole quantità di rifiuti, tra i quali spiccavano un motorino, numerosi copertoni per auto, bottiglie in PET, polistirolo, tronchi d'albero e...molto altro ancora.

Come di consueto tutte le migliori iniziative si infrangono contro i morsi della fame ed in entrambe le occasioni i nostri eroi hanno dovuto soccombere alle naturali esigenze alimentari (qualcuno più degli altri) abbuffandosi in piazza Salvo D'Acquisto (domenica 3 giugno) davanti agli occhi di atterriti bambini i quali avevano partecipato alla spedizione e ancor più davanti ai turisti di passaggio, i quali più delle discrete pietanze preparate per l'occasione, hanno dimostrato di apprezzare il

vinò che qualcuno con atto di grande sacrificio aveva messo a disposizione della truppa.

Stessa scena si è ripetuta la domenica successiva (il 10 giugno) nel ristorante del Guerrini, al Cavo il quale aveva messo gentilmente a disposizione dei nostri ormai veterani un tavolo



Il gruppo dei volontari

sul quale alla fine del pranzo è rimasto ben poco, anzi nulla!

Colgo con questo articolo l'occasione per ringraziare quanti sono intervenuti e quanti hanno contribuito alla riuscita della operazione, nella speranza di rilevare una maggiore attenzione di tutti per la cura e la pulizia del nostro paese e delle nostre spiagge.

La vita in diretta 18 maggio 2001

Con la introduzione in studio di Michele Cucuzza e la conduzione sul campo di Paola Marioli, si è svolto il 18 maggio sulla terrazza degli Spiazzi adiacente agli uffici FINTECNA, uno



Foto di Pino Leoni

dei tanti servizi esterni della ormai famosa trasmissione pomeridiana "La vita in diretta".

Grande fermento in paese per la presenza della troupe RAI,

la mobilitazione di quanti in ogni occasione si attivano per sostenere le iniziative locali, ha prodotto un risultato di sicuro effetto, sfoderando quanto di meglio disponibile per esporre al pubblico televisivo le risorse del nostro territorio.

Sotto lo stendardo del Comune di Rio Marina, la parte del leone è toccata all'amico Flavio Deni, il quale ha condotto il pubblico lungo un percorso gastronomico ricco di sapori e tradizione, preceduto dalla introduzione sulle risorse ittiche locali di Dino Tamagni.

Ampia visibilità nel corso della trasmissione hanno ottenuto i prodotti tipici dell'artigianato alimentare locale: vini, miele, dolci e prodotti di forno i quali hanno fatto bella mostra di sé sulla ricca tavola imbandita per l'occasione.

Da non dimenticare l'attenzione dimostrata nei confronti del locale Circolo Vogatori Riomarinesi, rappresentata per l'occasione da Franco Caffieri, da alcuni soci e vogatori e dalla imbarcazione Rio Marina, nonché nei confronti dei "prodotti" della terra ovvero i minerali prelati per l'occasione da Fortunato Fortunati, che hanno suscitato l'ammirazione dei presenti e dei telespettatori.

Cogliamo l'occasione per ringraziare gli organizzatori e quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione con l'augurio di ritrovarci presto in analoghe iniziative di grande importanza per la valorizzazione del nostro territorio.

Maurizio Grazia

Saggio di fine corso

Centro Ginnastica Porto Azzurro

Sabato 9 giugno 2001 a Rio Marina presso gli Spiazzi è stato ripresentato, dopo l'interruzione dell'anno passato, il saggio di fine corso di Ginnastica Artistica delle allieve dell'A.S. Centro Ginnastica Porto Azzurro. La manifestazione ha visto la partecipazione, nonostante l'inclemenza meteorologica, di un vasto pubblico che ha calorosamente applaudito ogni singolo esercizio presentato. Tra le allieve che si sono esibite ce n'erano ben dieci residenti nel comune di Rio Marina, ciò è un gran risultato sociale che l'Associazione, con la sua attività sportiva di ginnastica, è riuscita ad ottenere, ma sicuramente è tale grazie all'impegno delle stesse allieve e di tutti i loro genitori che si sono prodigati perché le loro bambine potessero assiduamente partecipare ai vari corsi. Desideriamo menzionare tutte: Linda Antonini, Ottavia Bacci, Michela Caruso, Valentina Gambetta, Ioana Guelfi, Giulia Leoni, Gaia Luppoli, Lucrezia Muti, Valeria Patanè e Diana Scalabrini. Alcune di queste bambine sono state inoltre impegnate a livello agonistico come Ioana Guelfi, Diana Scalabrini, Lucrezia Muti e Ottavia Bacci che hanno partecipato al Campionato Provinciale e Regionale di



Ginnastica Generale della F.G.I. e dove hanno ottenuto, con Ioana, un secondo ed un terzo posto nelle prove provinciali che si sono tenute a Livorno e Rosignano.

L'A.S. Centro Ginnastica Porto Azzurro desidera rinnovare i ringraziamenti per la collaborazione e gli aiuti

ricevuti dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato Festeggiamenti per la buona riuscita del saggio e nella certezza della continuazione di tale manifestazione per gli anni a venire.

Riccardo Costantino

LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK LINK

Terzo appuntamento e terza recensione, andremo questa volta ad analizzare forse il più conosciuto e visitato sito web, dedicato alla nostra isola ed alle sue risorse.

All'indirizzo www.elbalink.it, nato dall'idea di Franco Fubini, troviamo un sito ricchissimo di informazioni, di immagini, di indirizzi di operatori commerciali locali, una agenda ricca di appuntamenti e manifestazioni, sport, natura ed addirittura un elenco telefonico degli utenti elbani, consultabile on-line.

La grafica e la navigabilità sono i punti di forza del sito, il quale offre le proprie risorse in ben tre lingue (italiano, inglese e tedesco) in una interfaccia estremamente intuitiva diventata oggetto di studio e presa ad esempio da vari istituti scolastici e politecnici italiani che si occupano di Internet e comunicazione.

Non va infine dimenticato che elbalink, oltre a soddisfare le esigenze pubblicitarie delle aziende che intendono ampliare la loro visibilità, ponendosi attraverso internet alla attenzione del pubblico nazionale e non solo, e' anche un PROVIDER, ovvero un fornitore di accessi internet, al quale

rivolgersi per sottoscrivere abbonamenti per la connessione in rete e per ottenere una casella di posta elettronica personale.

Glossario:

Browser: Un programma client che consente l'accesso al Web a portata di clic

Homepage: Il documento dal quale si comincia (di solito scritto dalla proprio computer locale). Da non confondersi con la "Welcome Page"

Helper Application: Altri software esistenti che vengono avviati dal browser al fine di avviare documenti in formati speciali (filmati, audio..)

Hotlist o Bookmarks: Una lista di URL dove si possono tenere gli indirizzi Web dei documenti che si visitano frequentemente.

Maurizio GRAZIA (E-mail: maurizio311@monrif.net)

CON UN PO' DI FANTASIA.....

Qualche giorno fa, all'arrivo del Planasia a Rio Marina notai Franco Claris, l'uomo del porto, con un piccolo opuscolo in mano.

Era una pubblicazione che non avevo mai visto: "RIO MARINA E LE MINIERE DEL FERRO DELL'ELBA".

Incuriosito chiesi a Franco da chi avesse avuto quella pubblicazione e lui a seguito della mia insistenza mi disse di averla presa alla rosticceria di Paolo Scalabrini.

Di colpo la mia fantasia si liberò e mi immaginai il paese stravolto...

Carlo Carletti vendeva polli arrosto Sergio il Procchieschi gestiva la farmacia di Diego passato alla distribuzione del moscato e dell'aleatico. Sauro Regini al termine di una laboriosa trattativa cedeva il suo studio di commercialista a Pino Pagano.

Ad Oreste del ristorante La Strega veniva affidato il delicato compito della direzione della Biblioteca comunale.

Carlo Cattaneo e Dino Gambetta iniziavano la loro nuova attività rispettivamente al ristorante L'Antico Moro del Farinelli ed alla Cantinetta di Franca

Fabrizio il Colonnello della boutique Capricci, al termine di un lungo contenzioso con Luciano Caracci apriva una nuovo salone per parrucchiere scatenando l'ira di Rosario.

La cosa più curiosa era vedere Alfonso l'ormeggiatore nelle vesti del Dott Conticelli passato al Baretto al posto di Carlo Capretta il quale aveva acquistato una bancarella per il mercatino del lunedì davanti al Market di Maurizio e Idina.

Mariafranca aveva invece sostituito la dott.ssa Barbagli

La pescheria di Dino veniva gestita da Renato il Trombi che lasciava a Mario l'Argentino la possibilità di acquistare l'altra pescheria del mercato.

La barca da pesca del Grigolo era stata finalmente acquistata da Marcello il Bestio in modo che il Grigolo potesse gestire, oltre il ristorante, anche l'agenzia della Toremar di Massimo Leonardi il quale coronava dopo tanti anni il suo grande sogno rilevando la macelleria di Marcello Merlini in via Principe Amedeo.

Davanti alle scale del mercato mio fratello Gianni vendeva i pesci con il furgoncino di Luchino pronto con la motosega a recarsi, una volta finiti i pesci, a tagliare legna per l'inverno.

Non ero molto sorpreso nel vedere Giovannino di Tripoli all'ufficio postale, ma era solo per fare usufruire qualche giorno di ferie al cugino Pino mentre Attilio Sanò andato in prepensionamento veniva sostituito da Giovanni De Muro

Restavo però più sorpreso sentendo un coro proveniente dalla Canocchia e constatando che l'artista non era Renzo il Siciliano ma Gabriello Paolini accompagnato alla chitarra da Albertino Leoni.

Umbero Giovi mi confessava di essere in trattativa con Aulo Guidetti per cedergli il Chicco d'Uva avendo

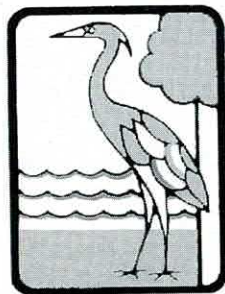


saputo che Paolo Rossi aveva rilevato il Ristorante il Mambo non avendo trovato accordo con l'altro ristorante del sasso Il Mare.

Il nuovo Pub al mercato appena inaugurato dall'Alberti, era ceduto a Patrizio Giannoni in società con il vicino Market del mercato acquistato da Salvatore Cogni.

Al bar del Casti trovavo alla cassa Ernestino Martorella che aveva rinunciato a acquistare il bar del Bacci a favore di Giampiero Ballini.

Non sorprendevo troppo vedere poi Marcello



HOTEL AIRONE
del Parco & delle Terme

★★★★
Loc. San Giovanni
PORTOFERRAIO
Isola d'Elba
Tel. 0565.917447



**ENOTECA
RIESE**
BOTTIGLIERIA

PRODOTTI TIPICI DELL'ELBA

Via Scappini, 8/10 - 57038 Rio Marina - Isola d'Elba
Tel e Fax 0565.962.765 - <http://digilander.iol.it/elbavini/>

Fumaroli nel baretto di **Kety e Davide** e **Mario Allori** in quello del **Menichetti**.

Rivoluzione completa nei forni e panetterie con il **Pierolli del Cavo** al posto di **Giampiero Muti**, **Benito Forti** dell'agenzia, al mercato nel forno **Mercantelli e Giannoni**, **Mario Guelfi** nella panetteria del Fuochi e **Romano Verdura** in quella di Di Vincenzo.

L'agenzia turistica di **Marcello Barghini** andava al cognato **Sergio** e quella di **Stefania** a **Luciano Barbetti**.

In via sperimentale **Fulvio Acinelli** portava le bombole del **Foresi** non avendo trovato l'accordo con il negozio di **Eneide**.

Importante era l'impegno dei riesi di fiori nel settore dell'abbigliamento con **Corrado Corrini** all'Ida Sport di Paola, **Marcello Tredici** da Grazia confezioni e **Edilio Garfagnoli** nella nuova boutique delle sorelle **Costarelli** e **Pier Augusto** al Blue Moon.

I fiori del negozio di **Francesca** erano curati da **Tonietta** del Mercato ed il suo posto veniva preso da **Fortunato Fortunati**.

Aldino Cecchini e **Pino Bastianelli** si alternavano alla reception dell'albergo Etrusco venendo spesso a discussione su chi dovesse fare il turno di notte.

Solo per una stagione, in via sperimentale, **Andrea Nardelli**, il fruttivendolo, aveva preso servizio nel negozio si scarpe dei fratelli **Pino** e **Gianni Sorvillo**.

Marcello Mercantelli dell'Easy Time, una volta avuta l'autorizzazione della regione, avrebbe preso la direzione della Casa Valdese liberando **Ornella** ormai impegnata a sostituire **Umberto di Mirta**.

L'altra ferramenta dei fratelli **Pietro** e **Antonio Mercantelli** era ancora gestita da loro in attesa che **Roberta** dell'Hotel Rio potesse cedere l'albergo a **Lelio Muti**.

Al sasso era aperto un piccolo cantiere per restaurare un vecchio edificio ma con sorpresa al posto di **Maglietto e Momo**, trovavo **Ferruccio** della frana che stuccava un pavimento con **Sergio Cignoni** nelle vesti di manovale. In un cartello all'esterno era indicato il nome di **Franceschino Giordani** delle Fornacelle progettista, con la direzione dei lavori del Geometra **Massimo di**

Lola.

E chi poteva immaginare che entrando in banca avrei trovato **Paolo Arnaldi** alla cassa, forte di una nomina di carattere urgente venuta direttamente dalla sede centrale di Siena.

Pino Taddei aveva avuto una concessione stagionale per gestire "Sugli Spiazzi" la Bancarella del libro.

L'unico esercizio commerciale che all'apparenza non aveva avuto sostanziali cambiamenti era il Caldumar di **Maurizio Lelli** ma era solo un inganno dovuta al mio calo di vista e avvicinandomi notavo **Benito Elmini** intento a preparare una nuova vetrina.

Pochi invece i cambiamenti nella calata dei voltoni con il semplice scambio tra **Vito** che rilevava la falegnameria di **Giorgio Mazzei** che lo sostituiva nella propria officina.

Sul mare la più grossa novità era quella di vedere **Luigi il Ganzetto**, Delegato di Spiaggia, che cedeva la propria enoteca Ilva 2 a **Pino Verdura** in modo da tenerlo il più possibile lontano dal centro storico particolarmente in estate quando il paese è pieno di turisti.

Stravolte erano le società sportive avendo **Giorgio Specos**, il marito di **Gabriella**, la parrucchiera assunto la guida dell'Unione Sportiva, **Il Maggesi** il marito di **Eder** l'altra parrucchiera quella del Centro Velico e **Enzo del Market** vincendo la concorrenza di **Milvio il Perallini** quella del Circolo Vogatori. L'incarico di allenatore della costituente nuova squadra di pallacanestro sarebbe andato a **Giancarlo Nardelli** per la 1ª squadra e a **Vincenzo Cipolla** per il settore giovanile.

Anche le associazioni del volontariato avevano avuto sostanziali cambiamenti con **Eolo Sozzi** presidente della misericordia mentre il **Tincani** della Pubblica Assistenza aveva trovato un degno sostituto in **Angiolino** del Bar Jolli.

Sicuramente i più curiosi si chiederanno quale fosse il mio ruolo in questo sogno ma sono sicuro che i più scaltri l'avranno intuito, naturalmente il posto di..... **don Jarek**.

M.G

Ho approfittato dello spunto avuto dall'amico Franco per fare un po' di pubblicità a tutti i nostri operatori turistici. Coloro che sono stati dimenticati potranno segnalarlo e faremo la pubblicità nel prossimo numero.

Astra
Bar • Gelateria
via P.Amedeo
Rio Marina
Tel. 0565/962012

OMNIBUS
BAR
di Frongia & Segnini

- paninoteca
- piatti caldi
- pizza
- aperto fino a tarda sera

Via Ferrer, 36/38 PIOMBINO Tel. 0565/220119

Album da



Anno 1965. Alcuni bambini dell'asilo. In alto da sinistra: Ferruccio Sozzi, Laura Caffieri, Giorgio Leoni, Roberta Carletti, Gabriella Mori, Gloria Tonietti, Marinella Cecchini. In basso: Onelio Barsellini, Antonio Mercantelli, Elisabetta Sebastiani, Maria Carletti, Fabio Pisani. (prop. Ferruccio Sozzi)

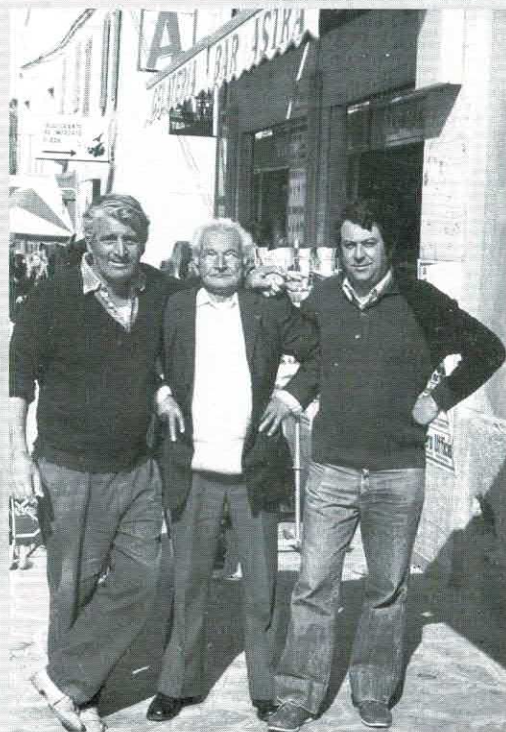


Rio Marina, giugno 1950. Un'immagine della processione della Madonna di Loreto, meglio conosciuta come "La Madonna Pellegrina" durante il passaggio "al Sasso". E' suggestivo notare in primo piano l'addobbo di ghirlande che, dal palazzo delle "Logge" si estende fino a quello di "Ricetti". (dalla raccolta fotografica di Pino Leoni)

li Famiglia



Anno 1950, spiaggia di Ortano. Da sinistra: Giulio Murzi, Ennio Mercantelli, Fosco Paoli, Pompeo Panerini in occasione di una delle tante gite domenicali. (prop. Pompeo Panerini)



Rio Marina inizio degli anni '80. Da sinistra Carlo Muti (Il Ganzetto), Rolando Scappini e Marcello Gori. (foto archivio C.V.E.)



26 giugno 1973. Un gruppo di ragazzi a bordo della M.N. Isola d'Elba, durante una gita organizzata dall'Italsider, insieme agli accompagnatori Bruno Paoli, Anna Galletti, Paolo Paoli e Pina Giglio

(foto archivio C.V.E.)

ANTHONY QUINN, UN "AVVENTURIERO" ALL'ELBA



Due bambini si rincorrono vocianti sulla piccola spiaggia di ghiaia colorata, fra le alghe ammucciate sulla riva da una recente mareggiata.

Sono Francesco di quattro anni e Daniel di tre; l'altro fratellino, Lorenzo, è ancora troppo piccolo per seguirli nei loro giochi. E' in braccio alla mamma, Jolanda Addolori, una bella signora bionda molto attenta a tenere a bada i due vivaci ragazzini.

A poca distanza da loro, fra i ruderi di una fattoria distrutta da un incendio, Anthony Quinn, il padre dei bambini, sta girando una scena

sopra una tartana anch'essa danneggiata dal fuoco.

Si gira il film *L'avventuriero* tratto dall'omonimo romanzo di Joseph Conrad, per la regia di Terence Young. Il borgo marinaro alle porte di Tolone e la fattoria distrutta dalle fiamme, in realtà sono i ruderi della ex tonnara dell'Enfola trasformata per il film in un villaggio francese di inizio '800.

Nel cast, oltre ad Anthony Quinn, figurano Rita Hayworth, Richard Johnson, Rosanna Schiaffino, Ivo Garrani e molti altri attori italiani e stranieri.

Tutti gli esterni e molti interni della pellicola vennero realizzati all'Isola d'Elba, la maggior parte di essi all'Enfola dove alle costruzioni già esistenti furono adattati scenari posticci costruiti in gesso, polistirolo e cartapesta.

Altre scene del film furono girate alla Torre della Linguella, sulle scalinate del centro storico di Portoferraio, all'interno della casa dei Mulini, residenza di Napoleone e a Capo d'Arco nel comune di Rio Marina.

Anthony Quinn è scomparso nei giorni scorsi all'età di 86 anni; era nato a Chihuahua in Messico nel 1915, lascia la terza moglie e 13 figli, 9 avuti dai tre matrimoni e 4 nati da relazioni extraconiugali.

Il primo matrimonio dell'attore avvenne negli anni Quaranta con Katherine De Mille, figlia del grande regista Cecil B. De Mille autore di famosi kolossal hollywoodiani rimasti memorabili nella storia del cinema. Da questo matrimonio sono nati 4 figli. Anthony Quinn mentre era in Italia, impegnato nelle riprese del film *Barabba* (1961), conobbe la seconda moglie, Jolanda Addolori, anch'essa impegnata come costumista nello stesso film. Da questo matrimonio sono nati 3 figli, anche loro, sulle orme del padre, attori cinematografici. Daniel, in arte Danny Quinn, lavora molto in Italia nel cinema e alla televisione; ha impersonato con bravura Renzo Tramaglino in una edizione televisiva dei *Promessi sposi*.



Anthony Quinn con Marlon Brando
"Viva Zapata" (1952) Oscar per Quinn



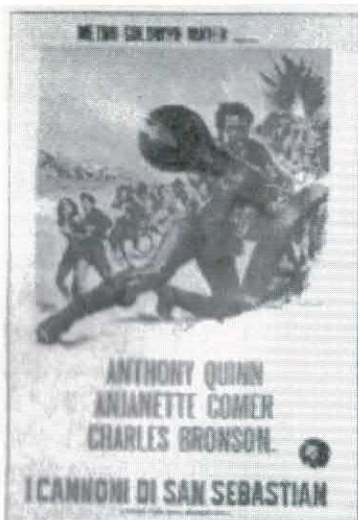
Anthony Quinn con Ava Gardner
"Cavalca Vaquero" (1953)



Anthony Quinn "Zampanò" nel film
"La Strada" (1954) di Federico Fellini



Anthony Quinn con Giulietta Masina
"Gelsomina" nel film "La Strada"



Anthony Quinn con Annette Comer "I cannoni di San Sebastian" (1967)

Dalla terza moglie, Kathy Benven, sposata quando l'attore era alla soglia degli ottant'anni, sono nati altri due figli. La moglie Kathy gli era vicino quando si è spento il 3 giugno scorso in una clinica di Boston.

Anthony Quinn ha iniziato la lunga carriera cinematografica all'età di venti anni, interpretando piccoli ruoli di indiano e di indios messicano in numerosi film western. Nel suo primo film, dal titolo *La conquista del West* (1936), fu diretto da De Mille, suo futuro suocero.

Partecipò sempre in ruoli minori ad altre produzioni: *La storia del generale Custer* (1941) con Errol Flynn, *Sangue e arena* (1941) con Tyrone Power e Rita Hayworth, *Il cigno nero* (1942) ancora con Power, *Simbad il marinaio* (1947) con Douglas Fairbanks Jr.

Nel 1952 vinse il suo primo Oscar con il film *Viva Zapata* a fianco di Marlon Brando; girò altri film western di successo: *Cavalca Vaquero* (1953) con Ava Gardner, *Ballata selvaggia* (1953) con Garry Cooper.

Quinn negli anni cinquanta si lasciò tentare, con successo, dal cinema italiano. Federico Fellini gli affidò la parte di Zampanò nel celebre film *La strada* (1954), vincitore del Premio Oscar come migliore film straniero; sua partner d'eccezione era Giulietta Masina nel ruolo di Gelsomina.

L'attore interpretò altre pellicole di successo: *Ulisse* (1954) con Silvana Mangano e Kirk Douglas, *Attila* (1954) con Sophia Loren, *Notre Dame de Paris* (1956) con Gina Lollobrigida, *Brama di vivere* (1956) che gli fece guadagnare il suo secondo Oscar.

In America girò *Orchidea Nera* (1957) con Sophia Loren, *Selvaggio è il vento* (1958) con Anna Magnani, *Zorba il greco* (1965) con Irene Papas, *Lawrence d'Arabia* (1962) con Peter O'Toole.

E' impossibile elencare tutte le pellicole dove l'attore ha recitato, sono centinaia! Cito l'ultimo suo film *Il profumo del mosto selvatico* (1995) di Alfonso Arau.

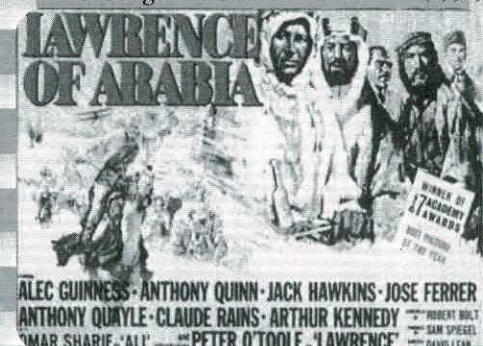
Nel 1967 ho avuto il piacere di avvicinare Anthony Quinn sul set del film *L'avventuriero*. Ricordo la sua voce dai toni bassi e la sua imponente figura, era alto m 1,95. Con la mia cinepresa a pellicola 8 mm ho filmato l'attore sul set circondato da sarte e truccatori mentre si preparava per girare una scena.

Volevo filmare anche i piccoli Francesco e Daniel mentre si rincorrevano sulla spiaggia, ma alla mia richiesta Anthony Quinn mi rispose con la sua voce baritonale: "NoGrazie! I bambini no!"

Pier Luigi Longinotti



Anthony Quinn truccato da Quasimodo con Gina Lollobrigida "Notre Dame de Paris" (1956)



Locandina del film "Lawrence D'Arabia" con Anthony Quinn (1962)



Anthony Quinn con Rita Hayworth "L'avventuriero" (1967)



Anthony Quinn cowboy in molti film western

CONSEGNATE LE MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO AI MARITTIMI DI LUNGA NAVIGAZIONE.



Domenica 10 giugno sono state consegnate ai marittimi del Compartimento dell'Elba che hanno raggiunto l'anzianità di lunga navigazione, 51 medaglie d'oro, 2 d'argento e 5 alla memoria.

La cerimonia con la consegna degli attestati si è svolta nel piazzale della Capitaneria di Porto di Portoferraio alla presenza del comandante del porto C.F Vittorio Alessandro.

I marittimi riesi erano presenti con una nutrita rappresentanza e con la signora Silvana, vedova di Dilvo Muti, che ha ritirato la medaglia alla memoria.

M. G.



Giovannino Carletti mentre riceve la medaglia d'oro.

MEDAGLIE D'ORO

Pier Augusto Giannoni, Maurizio Guidetti, Franco Scarpa, Umberto Bulleri, Aldo Auditore, Maurizio Anichini, Aimone Masotti, Gianfranco Burelli, Sergio Segnini, Pierluigi Murzi, Ottavio Serena, Umberto Buonaccorsi, Ivaldo Mazzei, Mario Mazzei, Francesco Pagnini, Lorenzo Allori, Francesco Peria, Giuseppe Prediletto, Giancarlo Frangioni, Giovanni Carletti, Mario Montanelli, Salvatore Letico, Mario Colombi, Giovanni Pisani, Ermanno Nardelli, Agostino Dini, Sergio Canovaro, Costante Paoletti, Gianfranco Gambetta, Giuseppe Di Giorgi, Vincenzo Dini, Mario Magbelli, Adolfo



Il comandante Maurizio Guidetti ed il direttore di macchina Pier Augusto Giannoni in una foto ricordo con il C° 1° classe Antonio Bravetti.

Turoni, Gaetano De Pinto, Bruno Checchi, Luigi Mazzei, Ottavio Gimelli, Walter Puddu, Claudio Balbetti, Umberto La Rocca, Antonio Catta, Giampaolo Mattera, Luciano Martorella, Matteo De Luva, Pietro Spinetti, Gianfranco Gimelli, Luigi De Luca, Edilio Nardelli, Loris Chiti, Sergio Gori, Giuseppe De Luca,

MEDAGLIE D'ARGENTO

**Sergio Del Bono
Nivio Cioni**

MEDAGLIE ALLA MEMORIA

**Vito Carlucci
Angelo Gallizia
Dilvo Muti
Giovanni Lenzi
Giancarlo Ricci**



Il gruppo dei marittimi premiati, con al centro il Comandante della Capitaneria C.F Vittorio Alessandro.

PREMIATI TUTTI I CONSIGLIERI PROVINCIALI DELL'ISOLA D'ELBA DAL 1951 AD OGGI

Il 25 giugno, a Livorno, presso il "Chiostro Francese", in occasione del cinquantenario del Consiglio Provinciale sono stati premiati tutti gli elbani che dal 1951 ad oggi sono stati eletti, nelle varie coalizioni politiche, consiglieri provinciali.

Alla simpatica cerimonia era presente il Presidente della provincia Claudio Frontera, il presidente del Consiglio provinciale Nunzio Mariotti, gli ex presidenti della provincia Fernando Barbiero, Manuela Cocchella, Fabio Baldassarri, Iginio Marianelli e tutti gli ex consiglieri e assessori.

CONSIGLIERI PROVINCIALI E ASSESSORI DELL'ISOLA D'ELBA DAL 1951 AD OGGI

Mandato 1951-1956: Frediano Frediani, Giovan Domenico Chiari.
Mandato 1956-1960: Fabio Angelo Mibelli, Giovan Maria Sardi, Arno Ardisson.

Mandato 1960-1965: Corrado Adelmo Galli, Costantino Pazzaglia.
Mandato 1965-1970: Corrado Adelmo Galli (Assessore), Tiziano Luciano Della Lucia, Benedetto Provenzali

Mandato 1970-1975: Sauro Giusti (Assessore), Teolo Sapere, Mario Barghini, Primo Lucchesi, Giuseppe Danesi
Mandato 1975-1980: Sauro Giusti, Enrico Castellacci, Giuseppe Bensa, Mario Palmieri, Omero Papi.

Mandato 1980-1985: Giampiero Berti, Mario Martorella, Daniela Calafuri, Enrico Castellacci, Giorgio Montauti, Mario Palmieri.

Mandato 1985-1990: Lorenzo Marchetti, Francesco Scelza, Uberto Lupi, Torquato Mandrich, Leopoldo Provenzali, Emilio Dini.

Mandato 1990-1995: Lorenzo Marchetti, Domenico Amorosi,

Torquato Mandrich, Pino Lucchesi, Pier Luigi Baldacci.



Livorno, 25 giugno. Il presidente del Consiglio Provinciale Nunzio Marotti porge il saluto a tutti gli intervenuti. Alla sua sinistra il presidente della provincia Claudio Frontera.

Mandato 1995-1999: Franco Franchini, Giampaolo Mirenda, Pierluigi Baldacci.

Mandato 1999-2004: Nunzio Marotti (Presidente del Consiglio), Alberto De Fusco, Giampaolo Mirenda, Giulio Pierulivo, Pier Luigi Baldacci, Maurizio Poli, Franco Franchini (Assessore)

SIAMO RIPARTITI... PER PADRE PIO

La parrocchia di San Giuseppe di Cavo ha organizzato, per la seconda volta, il pellegrinaggio da Padre Pio dal 27 al 30 marzo.

Evidentemente il fascino di quelle terre e del beato attraggono particolarmente.

Anche in questa occasione hanno partecipato parrocchiani di Cavo, Rio Elba, San Piero, Piombino, Livorno e in grande maggioranza di Rio Marina.

Il percorso del pellegrinaggio ci ha portato a Pietrelcina, paese natale del beato, a San Giovanni Rotondo, presso la tomba, alla Casa del Sollievo e della Sofferenza, a Monte Sant' Angelo nella suggestiva grotta dell'apparizione dell'arcangelo San Michele, preclusa nel precedente pellegrinaggio a causa dei lavori alla scalinata di accesso.

Il viaggio è proseguito fino a Santa Maria di Leuca, punta estrema dello stivale, dove don Antonio e don Andrea di Piombino hanno celebrato la Santa Messa nella basilica omonima e nel ritorno abbiamo visitato i Trulli di Alberobello.

L'ultima tappa del nostro viaggio è stata Pompei la basilica



Il gruppo dei pellegrini di Rio Marina e Cavo
(foto Salvatore Cogoni)

della Madonna del SS Rosario e agli scavi romani.

Salvatore Cogoni

LUTTI

Nell'ultimo numero della Piaggia, per una nostra dimenticanza non abbiamo ricordato la scomparsa di Antonia Capecchi moglie di Norberto Carletti nostro fedele lettore.

Ce ne scusiamo con Norberto e con tutti i familiari.

Dall'ultima uscita del nostro giornale sono deceduti: a Rio Marina: Amedeo Segnini, socio fondatore del Centro Velico, a Piombino Alba Innocenti e Marino Mazzei, a Livorno Eliano Puccini moglie del nostro abbonato Giampiero Agarini.

FORTUNATO COLELLA, UN CARO AMICO

Il 13 luglio, a Portoferraio, è deceduto Fortunato Colella. Aveva 87 anni. Era un caro e vecchio amico, sempre pronto a spianare la strada a chi gli si rivolgeva. Con lui, indubbiamente, scompare una delle figure rappresentative del capoluogo elbano, la vecchia "Feraia", così la ricordava Raffaello Brignetti, quando la città era impennacchiata dai fumi dello stabilimento siderurgico, sempre operosa e rallegrata dalla settembrina Festa dell'Uva. Erano gli anni in cui l'Elba faceva parte delle zone strategiche e Portoferraio era protetta da impianti militari e presidiata da una folta guarnigione.

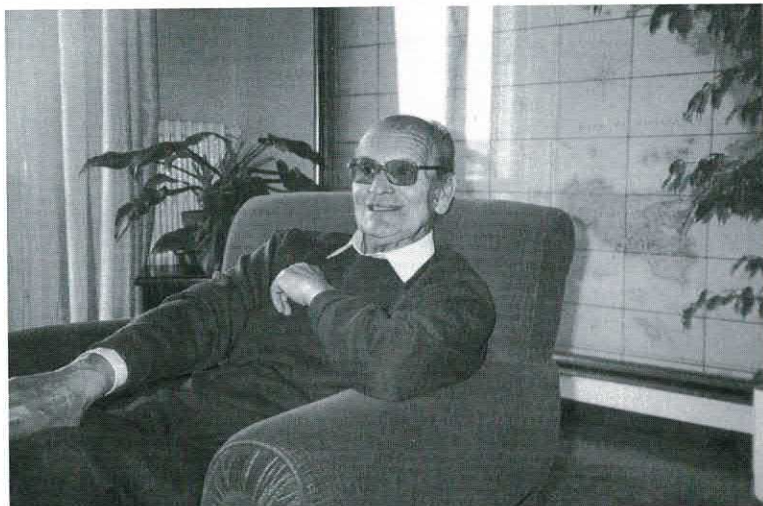
Alcuni anziani riesi ricordano quando Fortunato prestò servizio militare con il plotone chimico di stanza sulla collina dell'Assunta. E la sera, alla libera uscita, quei militari invadevano il paese.

Per molti anni era stato impiegato presso il Monte dei Paschi. In seguito fu giudice conciliatore, poi consigliere comunale con l'amministrazione Lucchesi. Ma la sua grande passione era la carta stampata. Corrispondente de *La Nazione*, dal '61 era redattore capo del *Corriere Elbano*, il diffuso quindicinale di Alfonso Preziosi e Leonida Foresi. Nell'estate dell'83 curò con Aulo Gasparri l'uscita del periodico *Lo Scoglio*, di cui fino all'ultimo è stato direttore responsabile. Per il primo numero, ricordo, mi chiese di mandargli qualcosa su Rio Marina, un articolo che parlasse d'un angolo caratteristico del paese: l'antica Valle di Riale.

Gli argomenti trattati nelle sue corrispondenze - trasporti marittimi, viabilità, tanti altri problemi riguardanti l'Elba - , erano esposti con molta chiarezza. Il Colella, insomma, ha fatto parte dei giornalisti elbani che hanno saputo prospettare le impellenti necessità affacciate nel secondo dopoguerra, quando fu necessario caldeggiare la diffusione di una mentalità più aperta al turismo. E la sua Portoferraio, con un golfo tra i più belli e sicuri d'Italia, ne ha tratto giustamente vantaggio.

Dei numerosi scritti che Fortunato Colella ha lasciato, mi piace citare *Giuseppe Pietri musicista italiano* (Belforte Grafica Editore, Livorno 1996), dedicato al grande Maestro elbano, nato a Sant'Ilario

nel 1886, autore di applaudite operette come *Addio, giovinezza!*, *L'acqua cheta*, *Primarosa*; delle opere *Maristella*, *La canzone di San Giovanni*, *Arsa del Giglio*, senza contare i brani per orchestra sinfonica e gli intermezzi musicali che furono molto apprezzati dagli intenditori. In quelle pagine, Colella ha riportato un'infinità di notizie e aneddoti, echi di stampa, i



commenti di grandi compositori italiani e stranieri che stimavano il Maestro elbano. Il volume si apre con la presentazione da parte dei figli del compositore, Piero, Gianni e Donatella, che così concludono: "E il valore della musica di Pietri, operettista e operista, è stato raccolto in questo libro con devota e meditata attenzione da Fortunato Colella, testimone di un tempo irripetibile e custode delle migliori tradizioni isolate".

Il commosso apprezzamento che i figli del Maestro rivolgono al "testimone" Colella riassume ora anche il pensiero e la gratitudine dei tanti amici ed estimatori dello scomparso.

Alla moglie Mirella, alla figlia Antonella ed al genero Giancarlo Molinari, ai familiari tutti giungano le più sentite condoglianze anche da parte della redazione.

Giuseppe Leonardi

La Pianotta

Agenzia Immobiliare

compra-vendita e affitti di:
Ville • Appartamenti • Terreni • Rustici

Lungomare A. de Gasperi, 1 - 57036 Porto Azzurro (LI)
Tel. 0565.95105 - 0565.957870

ARREDAMENTI

F.lli TREMOLANTI

BUTI - Via Gramsci, 110 - 0587.723385

Lettere di amici

Cari amici,

Mi è sembrato opportuno far giungere a tutti i lettori della Piaggia questo messaggio di Nina, un'amica carissima, collega di mia moglie Anna Rosa quando ci siamo conosciuti a Rio Marina

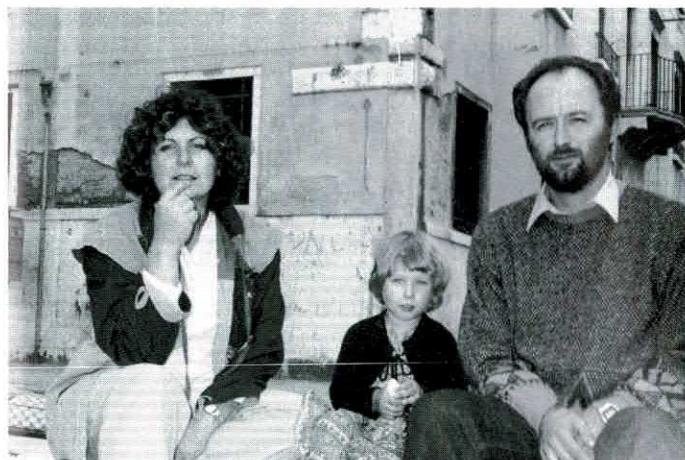
Sono sicuro che sarà un contributo importante per affrontare la vita con più consapevolezza e serenità.

Livorno, maggio 2001

Franco Mori

Antonina Milone, Nina per gli amici, nata a Livorno il 4 agosto 1950 è deceduta dopo lunghi anni di malattia il 2 dicembre 2000 lasciando due figli, Francesca di 21 anni e Dario di 17 ed il marito Alessandro Lenzi docente all'università di Pisa.

Aveva insegnato alle scuole medie di Rio Marina dal



Antonina Milone con il marito e la figlia Francesca

1975 al 1978 lasciando in tutti coloro che l'avevano conosciuta un piacevole ricordo di amicizia e simpatia. Aveva insegnato anche a Portoferraio, Livorno, Antignano e Rosignano fino a quando il suo stato di salute lo aveva permesso. Ha lasciato un messaggio da leggere al suo funerale, un messaggio breve, toccante.

Parla del suo amore per la vita, un amore che le ha permesso di sopportare con consapevolezza per 13 anni una sentenza che da un momento all'altro poteva arrivare a portarla via.

Allora, carissimi, siete qui a vivere la mia morte, quella morte che troppo a lungo mi ha rincorsa.

Vi devo salutare. ma faccio fatica. Non riesco a lasciarvi. Mi mancherete. Non ci saranno più, per me, risate, cene, incontri, conversazioni. Non potrò più perdermi nelle vostre voci. Non potrete più consolarmi raccontandomi le vostre storie.

Nell'enorme miscuglio di paesi e di genti, che è il mondo, ci siamo incontrati, le vostre vite si sono

incrociate e ognuno di voi è diventato speciale per me e, spero anch'io un pochino per voi.

Ma adesso è finita non potrò più godere della vostra presenza. Voi andate avanti. Io devo rimanere. Ma non mi piace. Non mi piacciono questi piedi legati. Non mi piace questa solitudine. Voi siete già lontani ed io non posso trattenermi. Se vi chiamo non mi sentite. Temo di essere presto dimenticata.

Vorrei slegarmi e correre e raggiungermi e gridarvi: "No, non era vero! Sono ben viva! Toccatemi. La mia pelle è calda. I miei occhi brillano. Le mie mani vi stringono. Possiamo di nuovo intrecciare domande e risposte".

Questo vorrei. perché è troppo presto. Perché avrei ancora tante cose da fare e tante altre da vedere.

Perché mi piaceva troppo essere al mondo. Perché ero ancora pronta a stupirmi per quanto il bene e il male entrino e ci prendano. Perché, anche quando ero accecata dal dolore, anche quando mi abbandonavo alla pietà per me stessa, anche quando vivevo in anticipo lo strazio della mia morte, ancora mi incantavo di fronte alla vita. Perché nonostante tutte le sofferenze provate non ero ancora stanca. Eppure so di averlo pensato, talvolta. So di aver detto: "Basta"! So di aver detto a quella morte che da troppo tempo mi seguiva: "Va bene, sei la mia compagna, ora camminiamo insieme".

Ma non è così. Non si smette mai di desiderare la vita. Se ne ha solo l'impressione in alcuni disgraziati momenti.

Comunque siamo qua. Perdonatemi se non riesco a darvi parole di conforto. Vorrei farlo. Vorrei lasciare un messaggio di speranza. Vorrei andarmene serena per darvi serenità. Vorrei essere una luce, un faro luminoso, un esempio. Vorrei saper dire quelle parole che si incidono nel cuore di chi rimane e rapiscono per la loro bellezza e fanno piangere di commozione. Ma non so farlo. Riesco solo a pensare: "peccato!" Una cosa vi consoli. Questo mi sento di dire: "Ne è valsa la pena, però, sì, ne è valsa la pena". E se c'è un Dio lo ringrazio per essere stata in questa vita che da lontano è arrivata sino a me ed in me è passata, con il suo carico di bene e di male e attraverso me è arrivata ad altri che ancora potranno ridere, piangere, soffrire, incantarsi ed incantare.

Addio dunque carissimi egrazie

Antonina Milone

PANIFICIO

Giannoni & Mercantelli s.n.c.

via Claris Appiani, 14 57038

Rio Marina (Li)



SCHIACCIA BRIACA

IL DOLCE TIPICO DI RIO MARINA

Lettere di amici

*Cari amici della direzione,
a nome di mia madre Rosalia Tonietti, cui inviavate la Vs sempre gradita e interessante rivista presso il suo domicilio di Narni (Tr) chiedo che d'ora in avanti l'invio avvenga al suo attuale recapito di Salò, dove si è trasferita.
Nel complimentarmi con voi a nome suo ed anche mio e della mia famiglia invio a tutti i migliori saluti.
Salò (Bs) maggio 2001*

Francesca Tonietti Cerri

*Carissimi riesi
In un occasionale passaggio sull'Isola d'Elba in elicottero, in particolare su Rio Marina mi sono improvvisato dilettante fotografo e in quell'occasione ne ho approfittato per scattare alcune foto del paese.*

Delle varie foto ne ho scelto una per la Piaggia convinto di farvi cosa gradita.

Con i più cordiali saluti

La Spezia 20 aprile 2001

Aldo Mancini



Carissimi Amici, vi sarei molto grato se vorrete pubblicare questa foto del 1979 che mi vede in compagnia di un grande amico quale era Vezio Colli.

Rio nell'Elba 20 maggio 2001

Fiorenzo di Quirico

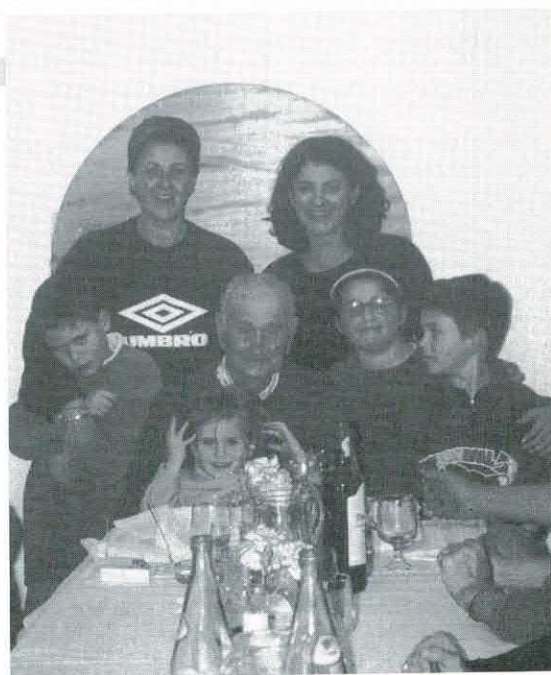
Gentilissimi amici della redazione

Vi sarei grato se pubblicaste questa foto di mio nonno, Mario Puccini, scattata in occasione del suo 90° compleanno.

Nella foto è ritratto con i suoi nipoti più piccoli, nell'ordine: Valentina, Vittoria, Ottavia, Mattia, Jacopo e l'ultima arrivata Martina.

Sarebbe cosa molto gradita a me e alla mia famiglia.

Marinella Cecchini



Nozze d'oro

Carissimi amici della redazione

è con vera gioia che annunciamo la ricorrenza del nostro 50° anniversario di matrimonio e saremmo felici se anche voi tutti partecipaste alla nostra contentezza.



E' un traguardo molto importante, e con la benedizione di Dio ci siamo arrivati. Siamo stati festeggiati da tutta la comunità del Santuario di Montenero, compreso il nostro amatissimo parroco Don Andrea, già parroco di Cavo. Particolarmente gradita un'artistica stampa pervenutaci con la benedizione del Santo Padre.

Ringraziamo e salutiamo tutti con affetto.

Livorno, 19 aprile 2001

Pilade e Lilia Capecchi

Esprimiamo ai coniugi Capecchi, nostri amici e concittadini residenti da molti anni a Livorno, le più vive felicitazioni per avere raggiunto con serenità e lietezza "un traguardo molto importante" della loro vita.

Non possiamo che augurare ai nostri amici che questo cinquantennio di vita coniugale rappresenti solo una tappa del Giro della Vita da trascorrere con il figlio Claudio, la nuora, i nipoti.

Due fotografie, due date-1951 e 2001-, fissano due momenti felici vissuti dai coniugi Capecchi. Nella prima, scattata nella chiesa di Santa Barbara,

vediamo i novelli sposi scambiarsi gli anelli sotto il paterno sguardo di don Mario. Il cav. Amilcare Taddei, uno dei testimoni, osserva di sottocchi gli sposi in questo importante momento della cerimonia. Egli, forse, pensa ad un'altra cerimonia della quale spera di essere protagonista: la nomina a sindaco che si realizzerà due mesi dopo, all'inizio dell'estate. Quel 1951 vide nascere il Festival di Sanremo: vinse Grazie dei fiori, cantata da Nilla Pizzi. Il cinema presentò due importanti film: Bellissima, con Anna Magnani, regia di Visconti, e Don Camillo, di Duviol, con la celebre coppia Cervi - Fernandel, tratto dai racconti del dopoguerra di Giovanni Guareschi.

Cinquant'anni dopo, come nelle novelle, rivediamo i coniugi Capecchi, questa volta nell'antico Santuario della Madonna delle Grazie, in Montenero, scambiarsi nuovamente gli anelli.

Pilade, elegante, in abito scuro e con un fiore all'occhiello; Lilia in giacca di visone, abito e cappello color



ciclamino. Lì attorno amici e parenti, alcuni giunti anche dall'Elba, per festeggiare la coppia nella loro casa in prossimità del Santuario.

Una bella storia, dunque, che non finisce qui. E' l'augurio che la Piaggia e i "piaggese" rivolgono a Pilade e Lilia.

G.L.

IDEE PER UNA FESTA DEL MARE E DELLA MARINA

Pochi giorni or sono il Sindaco, senatore Bosi, incidentalmente, durante un incontro informale, mi chiese:- Quale potrebbe essere una manifestazione estiva autenticamente riese capace di suscitare un significativo interesse nella cittadinanza e tra gli ospiti? Il mare - fu la risposta - che mi venne d'impulso - solo il mare può essere occasione e tema di una simile manifestazione.

Rio Marina, infatti, che alla marineria velica e a quella militare ha dato in percentuale il maggior numero di marinai nel nostro Paese, non può che ricercare in questa sua caratteristica la motivazione per una vera Festa del mare e della Marina. E quando dico marina mi riferisco sia a quella con la M maiuscola, la militare, che a quella con la " m" minuscola, la civile.

Sono ormai numerosi gli scritti, i racconti, le interviste ad anziani marittimi che avviati alla navigazione a vela a 7 - 8 anni, ebbero una infanzia mancata e una vita tutta spesa sul mare. E senza alcun rimpianto. Un giovane che non fosse destinato con la leva in Marina si sarebbe sentito diminuito, come di serie B -

È nel mare, quindi, e nella Marina il motivo conduttore di una vera festa, di una celebrazione che si riallacci allo spirito più autentico della riesità.

Sarebbe cosa assai modesta, inflazionata, e forse banale, rifarsi a leggende più o meno valide, di principesse e regine, per imbastire una festa che ci riporti alla tradizione.

Abbiamo la grande tradizione del mare. Ebbene onoriamola con una appropriata celebrazione.

L'avvenimento, che richiede indubbiamente una accurata preparazione, potrebbe essere programmato per la prossima stagione estiva, prevedendone una ricorrenza annuale.

Si potrebbe così avanzare la richiesta per la sosta in rada di una bella nave militare - avvenimento già realizzato in passato e per la esibizione della banda della Marina -.

Si potrebbero realizzare, come manifestazioni collaterali, mostre di modelli di navi e bastimenti: ce ne sono in molte case, frutto del tempo di riposo nelle lunghe ore di navigazione, si potrebbero allestire foto di gruppo di marinai, che è facile reperire presso tante famiglie, con testimonianze che vanno dal periodo della guerra 15-18 fino a quello delle attuali crociere in navi scuola.

Insomma, una buona organizzazione affidata alle associazioni locali che trattano gli sport del mare e il sicuro contributo della cittadinanza riese, che senza ombra di dubbio sarebbe ben lieta di contribuire a questo avvenimento, potrebbe veramente dar vita ad una celebrazione importante e significativa della nostra tradizione e del nostro modo di vivere.

Del resto, a dimostrazione di quanto grande sia la passione per il mare nel nostro paese lo dimostra anche la recente iniziativa del nostro Centro Velico, che ha ripristinato i corsi di vela per bambini.

E i bambini che si cimentano con la vela sono numerosi, sono un bel gruppo che proprio in questi giorni ha ricevuto il battesimo del mare.

Dai primi bordeggi a pochi metri dalla riva alcuni sono già in grado di veleggiare a largo del molo, tanto da essere richiamati dalla sirena della navi Toremar in fase di attracco.

E' un buon segno.

Ma torniamo alla festa del mare e della Marina.

Anche la circostanza della nomina del nostro Sindaco, senatore Francesco Bosi, a sottosegretario con l'incarico per la Marina Militare costituisce un motivo in più per dare lustro a una manifestazione riese, capace di valorizzare l'impegno delle associazioni che si dedicano alla vela, al canottaggio, agli sport del mare in genere.

Carlo Carletti

via claris appiani 5
rio marina

wine bar
enoteca

don tomas

Wine bar

Isola d'Elba

restaurant

Tel. 0565.924044

ILVA srl

Lavanderia Industriale

Loc. Il Piano
57038 Rio Marina (Li)
Tel. 0565.943167 - 0565.943109

Tappezzeria • Arredamenti

Campinoti Rosella



Via Rossini, 8
Tel. 0565/31376
57025 Piombino (Li)



TENDE
DA
SOLE

Premio Aquila d'oro

il "Baretto,,
Bar • Trattoria • Pizzeria
• Bottiglieria



via P. Amedeo
57038 Rio Marina (Li)

RIO CRONACA - RIO CRONACA - RIO CRONACA

A cura del Direttore Responsabile

L'avvenimento di maggiore interesse è stato il risultato delle elezioni amministrative tenutesi il 13 maggio scorso. Dopo una gestione di sinistra o centro sinistra, ininterrotta dal 1972, si è verificato un rovesciamento di fronte, con la vittoria della lista guidata da Francesco Bosi, "Comune protagonista", sulla lista concorrente "Comune democratico" guidata da Walter Santilli. Questi i risultati finali delle tre sezioni elettorali - Lista Bosi voti 1180. Lista Santilli 470. Totale voti validi 1547. Schede bianche 14, nulle 38. Totale votanti 1726. Consiglieri eletti per la maggioranza, Barghini Felicino, Fortunati Fortunato, Giannullo Giannoni Giuseppina, Guerrini Guerrino, Mancuso Paola, Martorella Enzo, Roitero Cecchini Tania, Todella Marcello. Per la minoranza, oltre al capo lista Walter Santilli - i consiglieri Galli Giovanni, Antonini Fabrizio, Fasola Meola Lucia. A seguito di dimissioni - prima dell'insediamento del Consiglio Comunale di Barghini Felicino, per la lista Bosi e Galli Giovanni, per la lista Santilli, sono subentrati rispettivamente Morganti Enrico e Baleni Fabrizio. La nuova Giunta Comunale è composta da Paola Mancuso - vice sindaco - Fortunati Fortunato, Roitero Guerrini Tania, Giovanni Tani, assessore esterno

Il 24 maggio è stato riaperto dopo gli importanti e costosi lavori di ristrutturazione l'edificio dell'Istituto Sacro Cuore delle Suore Salesiane - Grande festa ricca di significati per l'intera cittadinanza riese. Erano presenti il Vescovo, l'ispettrice delle salesiane accompagnata da altre consorelle. Molto festeggiata Sr. Cesarina Tondi che ha soggiornato per alcuni giorni a Rio Marina. Il bell'edificio delle suore oltre alla ristrutturazione ha subito alcune modifiche interne. Una gran festa per tutta la cittadinanza riese che, dopo la tradizionale processione di Maria Ausiliatrice, solennizzata per la prima volta dalla Banda cittadina di Capoliveri - al rientro ha visitato in lungo in largo la bella struttura. E, nel rispetto della tradizione, fiera di beneficenza per le Missioni, ed un ricco rinfresco predisposto dalle allieve. Alla chiusura dell'anno scolastico, come sempre gran debutto dei bimbi dell'asilo - sul magnifico teatrino ristrutturato, che ha visto l'esibizione, del tutto straordinaria delle "mamme" in un vero spettacolo canoro.

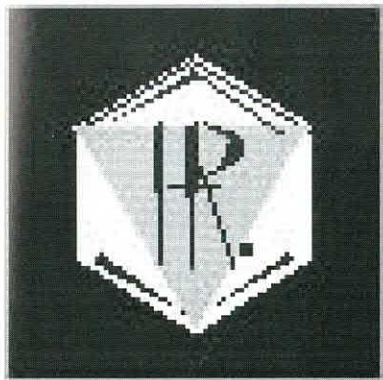
Per l'impossibilità statutaria da parte di Marcello Gori, Presidente del Centro Velico Elbano, di ricoprire anche la carica di presidente del Comitato Festeggiamenti, è stato eletto Commissario, nel corso di un' apposita riunione del Comitato, Marcello Todella, consigliere delegato allo sport assessore allo Sport. L'incarico permetterà il regolare svolgimento delle numerose manifestazioni e festeggiamenti estivi. In autunno si potrà provvedere alla nomina del nuovo Presidente.

TRA LE CURIOSITA' del nostro paese c'è una toponomastica del tutto particolare, Alle vie e piazze dedicate a personaggi storici: Mazzini, Verdi, Garibaldi, Cavour. Principe Amedeo, si affiancano altre in ricordo di avvenimenti storici e località: XX Settembre, Castelfidardo, Magenta. Palestro. Altre invece rispecchiano le attività che ivi si svolgevano: via dei Forni, via del Pozzo, via dei Costruttori, via delle Cantine. Altre riportano loro localizzazione: Via Alta, Stretta, Sassosa, Scoperta, Mozza, Altre nomi di famiglie locali "altolocate" come si diceva un tempo. Claris Appiani, Tonietti - oggi via Roma, Amedeo Muti - un capitano riese questo, distintosi in America Latina, quando durante un terremoto riuscì a portare in salvo molte vite umane.. Poi Via del Caruglio - uno stretto vicolo al Sasso - di certa origine genovese. La particolarità è costituita attualmente dalla concentrazione in breve spazio di 3 negozi di panificio, con ghiotta pasticceria, che lascia sciamare un gradevole profumo di "schiaccia briaca e di leccornie varie in via Palestro - la bella ampia strada che fiancheggia i giardini - sciupata solo dal posteggio delle auto. Non vorremmo che qualche nostro "nemico di campanile" volesse ribattezzarla in "Via delle gole unte Piaggese". Loro, sono sempre in agguato!!

PROCEDONO celermente i lavori di risanamento della chiesa Parrocchiale di Santa Barbara. L'argomento lo abbiamo trattato in quasi tutti i numeri del nostro giornale narrandone le alterne vicende. Chiusa ormai da alcuni anni la chiesa - quasi certamente - dovrebbe essere riaperta per le prossime festività Natalizie. Terminati i lavori di consolidamento alle fondazioni - intervento simile a quello effettuato alla Torre di Pisa - è in corso la realizzazione del "cordolo" "perimetrale del tetto. A quanto ci risulta la Soprintendenza di Pisa - che segue i lavori ha richiesto la pavimentazione in cotto - come già esistente - la realizzazione del sacro di fronte alla Chiesa con un divisorio con alberi - dall'inopportuno brutto edificio postale -

IL PENSIERO E L'ICONA

Mostra permanente (fino al 30/09/01) presso l'Hotel Rio dell'artista Maria Micozzi, pittrice e scultrice che attraverso una grande diversità di materiali (ferro, spago, tessuti, legno e carta) tende ad una complessità che è lo schema e la motivazione di fondo di tutto il suo lavoro.



HOTEL RIO sul mare

V. Palestro 34
RIO MARINA
Tel. 0565.924225



RISTORANTE GRIGOLO

di Fiorella Tamagni

P.zza V. Emanuele - Rio Marina
Tel. 0565.962114

AFFITTASI CAMERE ED APPARTAMENTI

Festival del Cinema e delle Isole

SECONDA EDIZIONE Rio Marina 21-24 giugno 2001

Nel primo fine settimana d'estate, dal 21 al 24 giugno, si è svolta la seconda edizione del *Festival del Cinema e delle Isole* di Rio Marina.

Il festival, oltre a mantenere le positive premesse emerse già nella prima edizione, quest'anno è



Cavo- Cinema Arena "Solana": Turi Vasile, in occasione della proiezione di "Anonimo Veneziano", da lui prodotto, riceve dal direttore della Piaggia il "Premio Valentino Soldani", scrittore e drammaturgo riiese. Nell'occasione è stato letto il caloroso messaggio che Augusto Chiari, nipote del Soldani, ha inviato a Nicola Calocero

(foto Maurizio Grazia)

creciuto ancora ritagliandosi ormai uno spazio di primo piano tra le iniziative culturali elbane: una

realità a cui hanno dedicato spazio non solo i quotidiani locali ma anche la stampa nazionale.

La rassegna cinematografica riiese, curata anche



Marcella De Marchis, prima moglie di Roberto Rossellini, sulla spiaggia delle Fornacelle ove quarant'anni fa il grande regista girò il documentario "L'età del ferro"

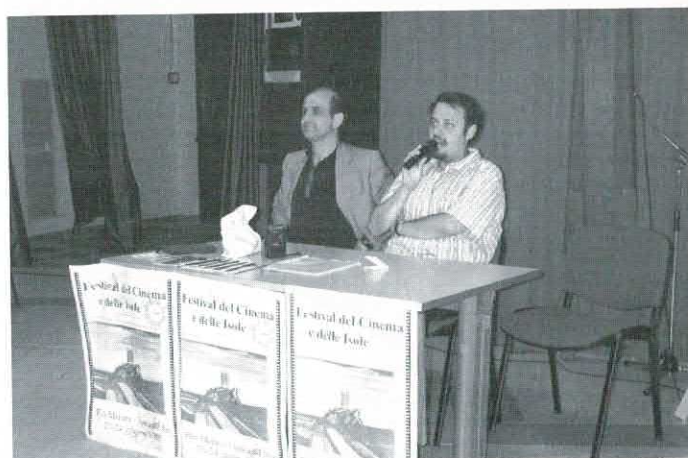
(foto Pino Leoni)

quest'anno dal suo ideatore, Nicola Calocero, spicca nel panorama delle rassegne cinematografiche nazionali per la sua originalità: servirsi del cinema per

portare avanti una riflessione costruttiva sul tema dell'insularità.

La quattro giorni cinematografica riiese si è aperta il pomeriggio del 21 giugno nel giardino della Casa Valdese alla presenza del vicesindaco Paola Mancuso: l'autorità ha ringraziato il felice lavoro del direttore artistico e dei ragazzi del Centro Giovani, coordinati dal diacono Massimo Long e dal presidente Massimo Gori, che hanno allestito "un evento culturale che Rio Marina è orgogliosa di ospitare".

La sera al Centro Polivalente si è svolta la proiezione del documentario di Carlo Lizzani



La serata conclusiva del Festival - Nicola Calocero, ideatore della manifestazione, mentre saluta il regista e pittore sardo Filippo Martinez

(foto Maurizio Grazia)

Rossellini- frammenti e battute che ha aperto l'omaggio al grande regista romano a cui sono stati dedicati i primi due giorni del Festival.

Il giorno successivo, il 22 giugno, è stata dedicata alla memoria.

Il regista elbano Stefano Muti, nei consueti incontri pomeridiani alla casa Valdese, ha presentato il suo progetto di realizzare un documentario di repertorio sulle miniere elbane. La serata al Centro Polivalente, dopo la presentazione del cortometraggio girato nel carcere di Porto Azzurro *99/99/9999* da Michela Santoro con la collaborazione delle riesi Martina Cardelli e Caterina Lelli, è stata dedicata all'Archeologia del Set.

Il cinema è ormai una testimonianza del nostro passato, per questo negli ultimi anni si sono moltiplicati i documentari girati sui luoghi che sono stati una volta set di film famosi: ritorni affascinanti che servono a riflettere sui rapidissimi cambiamenti della nostra società operati negli ultimi decenni.



Rio Marina-Centro Polivalente "G.Pietri"- Le famiglie Rossellini e Vasile mentre assistono alla proiezione dei documentari sulle Eolie e la Sicilia di Rossellini.

(foto Maurizio Grazia)

luoghi che quarant'anni fa furono immortalati dai fotogrammi del marito: Vigneria, Rio Albano e i Topinetti. Luoghi che ormai non appaiono più come la superba miniera dei primi anni sessanta ma che rimangono oggi una memoria indelebile del nostro orgoglioso passato minerario.

La giornata di sabato, è stata dedicata al siciliano Turi Vasile a cui è stato consegnato il premio alla carriera dedicato al nostro compaesano Valentino Soldani. Un riconoscimento che ha voluto premiare uno straordinario intellettuale del nostro secondo dopoguerra che nella sua prestigiosa carriera di oltre mezzo secolo lo ha visto partire dalla sua

Sono stati quindi presentati dai rispettivi autori due documentari in anteprima nazionale: *Sotto il Vulcano* di Nino Bizzarri, girato nelle Eolie sui luoghi che furono cornice a *Stromboli*, e *La Roma di Rossellini*, girato dal nipote Alessandro sui luoghi della capitale immortalati dai film del nonno.

La serata è stata arricchita dalle preziosissime testimonianze di due decani del nostro cinema ospiti della rassegna: la prima moglie di Rossellini, la costumista Marcella de Marchis e il maestro Turi Vasile, lo scrittore e produttore siciliano che conobbe il regista di *Roma Città Aperta* nei primi anni Quaranta.

La mattina del sabato 23 giugno proprio la signora De Marchis è stata protagonista di un interessante ritorno sui luoghi del set.

Quarant'anni fa Roberto Rossellini, con suo figlio Renzo, padre di Alessandro, fu all'Elba nelle nostre miniere a girare una scena del suo documentario *l'Età del ferro*, di cui la signora De Marchis fu costumista. La signora De Marchis si è commossa a rivedere i

Messina e da "villano a Cinecittà",- parafrasando il titolo di uno dei suoi romanzi più fortunati- lo ha visto produttore, scrittore, regista, giornalista, e tragediografo. Turi Vasile ha lavorato con Totò, Antonioni,



Lo scrittore, produttore e regista Turi Vasile e signora nei pressi del pontile di Vigneria.

(foto Pino Leoni)



da **GABRIELLA**
Parrucchiera
per signora

Via P. Amedeo, 26
57038 RIO MARINA

il chicco d'uva

di Marcella Mazzi



- osteria
- pizzeria
- piatti tipici riesi

via Claris Appiani, 7
57038 Rio Marina (Li)
Isola d'Elba - Tel. 0565-924060

Germi, Rossellini, Fellini, De Sica...e con la sua straordinaria ricchezza intellettuale ed umana non si è risparmiato alla platea del Festival che è rimasta affascinata ad ascoltare i ricordi e i pensieri di Vasile.

Il pomeriggio alla Casa Valdese c'è stato un omaggio a Vasile scrittore mediato dal regista Filippo Martinez mentre la sera, al cinema all'aperto del Cavo, prima di assistere alla proiezione di uno dei suoi film più noti da lui prodotto, *Anonimo Veneziano*, è stato proprio il direttore de *La Piaggia*, Pino Leonardi, a premiare l'amico Vasile dopo aver letto il sentito ricordo del dott. Chiari, erede di Soldani. Il premio, un elegante orologio, è stato fornito dalla ditta LOCMAN s.p.a. di Marina di Campo.

Il festival è terminato domenica 24 giugno. Il pomeriggio, come omaggio ad Anthony Quinn è stato visto *La Strada* di Fellini.

La sera invece il festival si è chiuso con il consueto intervento di Filippo Martinez. Il regista e pittore sardo ha infatti presentato il suo ultimo video, *Termopili*, un montaggio dei suoi quadri in movimento pensato dopo la sua mostra al Forte San Giacomo che è stato l'evento culturale della scorsa estate elbana.

Il video è la rievocazione del sacrificio di Leonida come sognata da un bambino. Vasile commentando *Termopili* ha detto che si tratta di un momento storico per il Cinema, dal momento che finalmente nel film di Martinez si realizza l'utopia sognata da Pirandello di poter vedere immagini in movimento



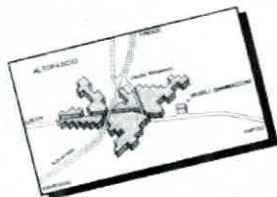
Alessandro Rossellini con la moglie e la figlia Vera.
A destra la Signora De Marchis (foto Pino Leoni)



VIERI ASSICURAZIONI

PORTOFERRAIO
Via Manganaro 98
Tel. e Fax 0565.918260
E-MAIL: www.assicurazioneivieri.it

ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI
CAUZIONI/FIDEJUSSIONI
PENSIONI INTERATTIVE E VITA / FONDI PENSIONI
CONSULENZA FINANZIARIA
LEASING



Arredamenti
Gambaccini
Atopascio

Arredamenti Gambaccini

55011 Altopascio (Lu)
via Roma,67 - Tel. 0583/25157

commentate in contrappunto dalla musica, un modo di raccontare che facesse così finalmente del Cinema la lingua universale dell'umanità.

Il festival, chiuso da Pina Giannullo, in rappresentanza delle autorità, ha poi visto un piacevole dopofestival al Centro Velico dove per tutti i cinefili è stata allestita una cena di piatti tipici riesi, commentata dalla musica Jazz che ha creato una magica atmosfera: ancora una volta il calore e l'ospitalità riese sono stati la carta vincente di questa manifestazione.

Nicola

da Paolo qualità e cortesia



Pasta Fresca Rosticceria

Via Traversa, 8
Rio Marina
Tel. 0565/924161

LA XXIX EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO

“Isola d’Elba – Raffaello Brignetti”

Barbero vince con “L’ultima rosa di Lautrec”

Riconoscimento speciale della giuria a Gianfranco Vanagolli

Sabato 2 giugno, nella sala convegni del Centro



Portoferraio, 2 giugno 2001 – Centro Culturale De Laugier. La giuria del Premio Letterario “Isola d’Elba – Raffaello Brignetti”. Da sinistra: Giorgio Barsotti, Emerico Giachery, Rodolfo Doni, Silvia Ronchey, Alberto Brandani, Antonio Bracali (Presidente del Comitato), Vittorio Vettori, Massimo Onofri, Alfonso Preziosi.

Culturale De Laugier di Portoferraio, si è svolta la cerimonia per la consegna del “Premio Brignetti”. In fondo alla sala, perfettamente addobbata dall’architetto Marco Cardenti, è stato ricavato un palco e alle pareti le gigantografie delle opere premiate nelle passate edizioni.

Faceva gli onori di casa il presidente del Comitato promotore del Premio, Antonio Bracali. Massimo Salasnich, che si era assunto il ruolo di “bravo presentatore”, ha invitato i membri della giuria a prendere posto sul palco: Barsotti, Doni, Giachery, Silvia Ronchey, Vettori, Onofri, Preziosi, oltre il presidente Brandani. Antonio Bracali ha quindi ringraziato i numerosi intervenuti alla serata e gli sponsor del premio: il Monte dei Paschi di Siena, l’Agenzia di Promozione Turistica dell’Arcipelago, l’Associazione Albergatori Elbani, il Comune di Portoferraio, gli enti e le associazioni che figuravano nel cartoncino di invito.

La cerimonia è iniziata con la commossa commemorazione di Geno Pampaloni, tenuta da Vittorio Vettori. Ricordando l’amico e coetaneo, Vettori ha citato anche il bellissimo articolo apparso su *Il Giornale*, con il quale Carlo Laurenzi ha dato l’addio al Principe della critica letteraria. Il prof. Brandani si è soffermato sul romanzo di Alessandro Barbero, sulle figure dei personaggi che si muovono ed agiscono negli oscuri, torbidi ambienti della mitica bohème, la

Parigi spregiudicata di fine Ottocento. Ha quindi pregato Alessandro Barbero di salire sul palco della giuria. Salutato da scroscianti applausi, Barbero ha ricevuto l’assegno di dieci milioni da un funzionario del Monte dei Paschi, e una copia in argento dell’Offerente etrusco. Silvia Ronchey ha chiesto all’autore come è nato il titolo del libro - stampato da Mondadori - e la sua origine, mentre Massimo Onofri ha domandato a Barbero, specialista di storia medievale, il motivo che lo ha portato alla narrativa. Barbero ha detto che il titolo gli era stato suggerito da Aldo Busi, al quale ha rivolto un saluto ed il ringraziamento per averlo spinto a scrivere un romanzo su Toulouse Lautrec. «Dietro la vicenda di Lautrec», ha detto, «c’è una lunga preparazione sull’epistolario del pittore, sulla stampa dell’epoca, che mi hanno consentito di creare personaggi e scene consone alla Parigi di fine Ottocento». A dimostrare che anche la sua attività di narratore si può considerare integrativa dello storico.

Questo giovane autore (è nato a Torino nel 1959), insegna Storia Medievale. Ha pubblicato *Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo* (Premio Strega 1996) e *Romanzo russo* (1998). Barbero si è aggiudicato il Premio Brignetti per pochi voti, ricevuti a mezzo schede di 42 “Giudici lettori” scelti tra



Il Presidente della giuria, Alberto Brandani, si congratula con il vincitore Alessandro Barbero.

i residenti elbani e di quelle della giuria ufficiale. Barbero l’ha spuntata su due valenti scrittori: Franco Cardini, *I Re Magi* (Marsilio) e Giano Accame, *Una storia della Repubblica* (Mondadori).

Il presidente della giuria, Alberto Brandani, ha ricordato che da cinque anni la proclamazione si



Giancarlo Castelvechi consegna un riconoscimento speciale al nostro concittadino Gianfranco Vanagolli, per il suo pluriennale impegno nella diffusione della storia elbana.

Servizio fotografico di Piero Marinari - Hobby Foto, Portoferraio

svolge sul photo finish. «Il nostro premio», ha commentato, «è fuori da ogni gioco editoriale. Lo dimostra anche il fatto che, per diverse volte, abbiamo avuto nella terna finalista presente la stessa casa editrice».

La giuria ha deciso di premiare con un riconoscimento speciale un letterato elbano, Gianfranco Vanagolli, nostro carissimo amico e concittadino, per il suo pluriennale impegno con il quale si sta occupando di storia locale. L'amico

Gianfranco, ci preme ricordare, guidò nel 1984 il gruppetto che promosse l'uscita della *Piaggia*. I riomarinesi hanno appreso con gioia la notizia di questo meritato riconoscimento che premia l'attività di Gianfranco Vanagolli, uomo di cultura che ha dato alle stampe numerosi lavori, molti dei quali dedicati all'Elba; ultimo, in ordine di tempo, *Il Cacciadiavoli e altro mare*, nel quale appare la figura della gente riese "che sapeva fare di tutto", e che dopo il lavoro in miniera, "usciva di casa coi mestieri sulle spalle per andare a guadagnarsi un'altra giornata con la barca". Segnaliamo con piacere il premio conferito a Vanagolli, uno dei più qualificati ideatori di questo periodico.

Al termine della cerimonia, si è tenuto lo spettacolo musicale presentato da Massimo Salasnich: un concerto di musica classica eseguito dal gruppo "Le soliste di Venezia", sette soliste in costume settecentesco e un primo violino, che hanno suonato applauditi brani di musica settecentesca. La serata si è conclusa con un buffet servito nel cortile del Centro Culturale De Laugier.

Rinnoviamo al caro amico Antonio Bracali, Presidente del Comitato Promotore, ai suoi validi collaboratori, le più vive felicitazioni per avere signorilmente organizzato questa serata culturale.

Giuseppe Leonardi

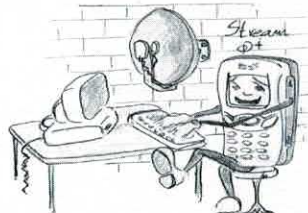
BAR RISTORANTE

Da Cipolla

di Manganini Clelia

SPECIALITÀ MARINARE E RIESI

Piazza del Popolo - RIO NELL'ELBA
Tel. 0565.943068



D+
TELE+

NOKIA



STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Valerio Tamagni

Computer - Satellite - Telefonia - Internet

Via P.Amedeo, 37 - 57038 Rio Marina

Tel. 0565 925034 Fax. 0565 925734

Internet: www.fireweb.it e-mail: valerio@fireweb.it



AGENZIA IMMOBILIARE
IL MATTONI

Via P. AMEDEO - 57038 Rio Marina
tel. e Fax (0565) 962543

INK CENTER

di Acinelli & Valle s.n.c.

via traversa 27
RIO MARINA

www.elbavillage.com/inkcenter

- Raccolta e recupero materiale informatico
- Centro rigenerazione e produzione cartucce per stampanti
- Vendita e assistenza registratori di cassa

Tel. 0565.925072

Fax 0565.925684

inkcenter@tiscalinet.it

G. ACINELLI 0339.3519889

A. VALLE 0347.9198125

Centro Com

Centro Commerciale Mola Capoliveri

Supermercato Despar Alimentari • Tabaccheria • Edicola

**Ampio parcheggio clienti • Servizio a domicilio
Pagamento bancomat e carte di credito • Servizio fax clienti**

Tel. 0565.968014

Bazar di Mola

Distributore Agip ACI • Cambio Olio e Filtri • Gomme • Batterie

**Vasto assortimento di articoli per la pesca • Esche vive
Articoli sportivi • Casalinghi • Giocattoli**

Mola Porto Azzurro Tel. 0565.95335

Snack Bar Caffetteria

*Mola Porto Azzurro
Presso il distributore Agip*

FERRAMENTA

da Mirta

Colori • Nautica • Idraulica • Elettricità

esclusiva prodotti BOERO

57038 Rio Marina

Tel. 0565.962028

ALFIERO CROCIONE

Coppe • Targhe • Medaglie sportive

laboratorio Scientificamente attrezzato
per riparazioni di orologeria e oreficeria

via Gori, 15 - 57025 Piombino (LI)

Tel. 0565.224353

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

compravendita e affitto
di appartamenti,
ville e terreni



Geom. Nino Spada

Viale Elba, 3 - PORTOFERRAIO (LI)
tel. ☎ 0565.917.033 - 0565.915.856
fax 0565.915.856
E-Mail: aspada@elbalink.it